



BILANCIO

2014

Net Insurance Life S.p.A con socio unico

Sede

Via Giuseppe Antonio Guattani, 4, 00161 Roma

Capitale sociale € 8.000.000 i.v.

Codice fiscale e partita IVA 09645901001

R.E.A. Roma n. 1178765

Iscrizione Albo Imprese n. 1.00164

Iscrizione Albo Gruppi Assicurativi n. 23

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Net Insurance S.p.A.

Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni e riassicurazioni nel ramo I vita

Provvedimento ISVAP 2591 del 14.02.2008

Società soggetta alla direzione e al controllo di Net Insurance S.p.A.

8° esercizio

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CARUSO Giuseppe

Presidente

AIUDI Luigi

Amministratore Delegato

AMATO Francesca Romana

Amministratore

AMATO Giuseppe Romano

Amministratore

MIGLIARDI Elio

Amministratore

PASSERI Luigi

Amministratore

ROCCHI Francesco

Amministratore

AMATO Renato Giulio

Amministratore

COLLEGIO SINDACALE

PERROTTA Francesco

Presidente

BERTOLI Paolo

Sindaco effettivo

VELLA Cosimo

Sindaco effettivo

BARLASSINA Umberto

Sindaco supplente

CANTAMAGLIA Paolo

Sindaco supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE

MAZARS S.p.A.

Indice

Cariche sociali	1
Relazione sulla gestione	5
Analisi andamento gestionale	7
Premi emessi	7
Sinistri	8
Spese di gestione	9
Oneri di acquisizione	10
Riserve tecniche	10
Riassicurazione passiva	11
Organizzazione commerciale	12
Approntamento e commercializzazione dei propri prodotti assicurativi	12
Costi di struttura	13
Personale	15
Sistemi informativi	15
Investimenti patrimoniali	16
Gestione dei rischi	18
Gestione dei rischi finanziari	18
1. Rischio di mercato	19
2. Rischio di credito	19
3. Rischio di liquidità	21
4. Rischio di Interesse dei flussi finanziari	21
Gestione del rischio operativo	21
Direzione e coordinamento della Controllante	22
Rapporti con parti correlate	23
Rapporti con imprese collegate	23
Struttura organizzativa	23
Adempimenti in materia di Privacy - D.P.S.	25
Sicurezza sul lavoro	26
Responsabilità amministrativa della società ex D.Lgs. 231/2001	27
Altre informazioni	28
Margine di solvibilità	28
Sedi secondarie	29
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	29
Evoluzione prevedibile della gestione	29
Risultanze dell'esercizio e proposte per l'Assemblea	30

Bilancio al 31.12.2014

Stato patrimoniale	31
Conto economico	45
Nota integrativa	55
Parte A. Criteri di valutazione	57
Parte B. Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico	64
Parte C. Altre informazioni	83
Rendiconto finanziario	89
Allegati alla nota integrativa	93
Altri allegati alla nota integrativa	131
Stato patrimoniale riclassificato	132
Conto economico riclassificato	133
Prospetto degli impieghi finanziari	134
Prospetto di riconciliazione fiscale	135
Altre Relazioni al Bilancio	137
Relazione del Collegio Sindacale	139
Relazione della Società di Revisione	145
Altri allegati al bilancio	149
Margine di Solvibilità	151
Prospetto delle disponibilità destinate alla copertura delle riserve tecniche	159
Delibere dell'Assemblea	165

Relazione sulla Gestione

Signori Azionisti,

il bilancio dell'VIII esercizio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, presenta un utile netto di 2.943 migliaia di euro (rispetto all'utile rilevato nel precedente esercizio pari a 4.432 migliaia di euro), con un ROE del 22,92% (37,2% nel 2013).

Le principali componenti della gestione aziendale che hanno concorso alla formazione del risultato sono le seguenti:

- un aumento dei premi emessi (+4,3%) rispetto all'esercizio precedente, nonostante una modesta flessione (-0,7%), nel corso del 2014 - seppur altalenante nei diversi trimestri - nel mercato della cessione del quinto dello stipendio/pensione;
- un aumento delle riserve matematiche determinato dall'aumento della raccolta premi e dell'appostazione di una riserva integrativa per rischio tasso d'interesse;
- l'effetto riduttivo sulle provvigioni di acquisizione derivante dalle modifiche apportate dal Provvedimento ISVAP 2946/2011;
- il miglioramento dei risultati finanziari, generati sia dalle favorevoli condizioni del contesto generale del mercato che da un'attenta politica di asset allocation e di negoziazione sui mercati finanziari.

I premi contabilizzati ammontano a 38.740 migliaia di euro con un incremento del 4,3% al confronto dell'esercizio precedente.

La massa degli investimenti gestiti a fine esercizio ammonta a 121.883 migliaia di euro e ha registrato, alla luce dell'andamento tendenzialmente positivo dei mercati finanziari nel corso del 2014, un risultato positivo pari a 13.037 migliaia di euro.

Il portafoglio titoli della Compagnia, alla data del 31 dicembre 2014, presenta plusvalenze latenti per 1.403 migliaia di euro.

Nel conto economico riclassificato sono evidenziate le principali componenti che di seguito vengono illustrate:

RG - Tav. 1**euro .000**

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2014	2013
Premi lordi contabilizzati	38.740	37.142
Premi ceduti	(16.671)	(17.879)
Proventi da investimenti	13.037	9.591
Altri proventi tecnici al netto della riassicurazione	0	0
Oneri relativi ai sinistri al netto della riassicurazione	(19.170)	(16.926)
Variazione netta riserve tecniche	(5.279)	(2.802)
Spese di gestione netto commissioni di riassicurazione	732	719
Oneri patrimoniali e finanziari	(5.579)	(1.693)
Altri oneri tecnici al netto della riassicurazione	(294)	(400)
Redditi degli investimenti trasferiti al c/non tecnico	(1.158)	(1.269)
RISULTATO TECNICO	4.357	6.483
Redditi degli investimenti attribuiti al c/non tecnico	1.158	1.269
Saldo altri oneri e proventi	(24)	(26)
Saldo oneri e proventi straordinari	(77)	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	5.414	7.726
Imposte sul reddito	(2.471)	(3.294)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.943	4.432

Le componenti della gestione aziendale che hanno contribuito in maniera significativa alla realizzazione del risultato sono descritte in dettaglio nei paragrafi seguenti.

ANALISI ANDAMENTO GESTIONALE**Premi emessi**

L'attività sviluppata nell'esercizio ha prodotto complessivamente un numero di contratti stipulati pari a 69.935, per un ammontare di premi emessi pari a 38.740 migliaia di euro. La concentrazione territoriale dei premi prodotti con riferimento alla provincia di residenza dell'assicurato è rappresentata nella seguente tabella:

RG - Tav. 2		euro .000	
Distribuzione per regione	Premi	% sui premi	
Abruzzo	1.051	2,71%	
Basilicata	424	1,09%	
Calabria	1.738	4,49%	
Campania	4.227	10,91%	
Emilia Romagna	2.252	5,81%	
Esterio	-	0,00%	
Friuli Venezia Giulia	536	1,38%	
Lazio	4.192	10,82%	
Liguria	1.309	3,38%	
Lombardia	4.978	12,85%	
Marche	698	1,80%	
Molise	266	0,69%	
Piemonte	2.639	6,81%	
Puglia	2.935	7,58%	
Sardegna	1.166	3,01%	
Sicilia	5.669	14,63%	
Toscana	2.038	5,26%	
Trentino Alto Adige	298	0,77%	
Umbria	523	1,35%	
Valle d'Aosta	51	0,13%	
Veneto	1.750	4,52%	
Totale Complessivo	38.740	100,00%	

La produzione in termini di contratti stipulati e di raccolta premi nell'esercizio si distribuisce per tipologia di offerta, come di seguito riportato:

RG - Tav. 3

Comparti	Polizze Emesse	% Nr. Polizze	Premi emessi (euro .000)	% Premi emessi
CQ Dipendenti	55.211	78,95%	23.941	61,80%
CQ Pensionati	14.330	20,49%	14.233	36,74%
Altri Prodotti	395	0,56%	566	1,46%
Totale complessivo	69.935	100,00%	38.740	100,00%

La produzione, rispetto all'esercizio precedente, presenta una variazione in aumento di 1.598 migliaia di euro, corrispondente al 4,3%, dovuta all'incremento della stessa nel comparto della cessione del quinto dello stipendio.

RG - Tav. 3b				euro .000
Comparti	Premi emessi 2014	Premi emessi 2013	Var	Var %
CQ Dipendenti	23.941	21.650	2.291	10,58%
CQ Pensionati	14.233	15.210	(977)	-6,42%
Altri prodotti	566	282	284	100,71%
Totale complessivo	38.740	37.142	1.598	4,30%

Sinistri

Il prospetto dei sinistri denunciati è stato redatto rilevando i dati delle denunce note al 31 dicembre 2014 indipendentemente dal periodo di competenza:

RG - Tav. 4		
Anno Accadimento	Nr. Denunce	%
2010	6	0,17%
2011	24	0,68%
2012	116	3,26%
2013	1.381	38,85%
2014	2.027	57,05%
Totale complessivo	3.554	100,00%

I sinistri di repertorio 2014 pagati nell'esercizio, analizzati secondo l'anno evento, sono riportati, nell'ammontare e nel numero, nel seguente prospetto:

RG - Tav. 5			euro .000	
Anno Accadimento	Nr. Liquidazioni	%	Somme pagate	%
2010	1	0,03%	7	0,02%
2011	22	0,66%	310	0,91%
2012	112	3,35%	1.164	3,40%
2013	1.354	40,47%	13.711	40,07%
2014	1.856	55,49%	19.025	55,60%
Totale complessivo	3.344	100,00%	34.217	100,00%

Alla chiusura dell'esercizio 2014 le somme da pagare ammontano a 2.148 migliaia di euro e sono riportate, nell'ammontare e nel numero, nel seguente prospetto:

RG - Tav. 6

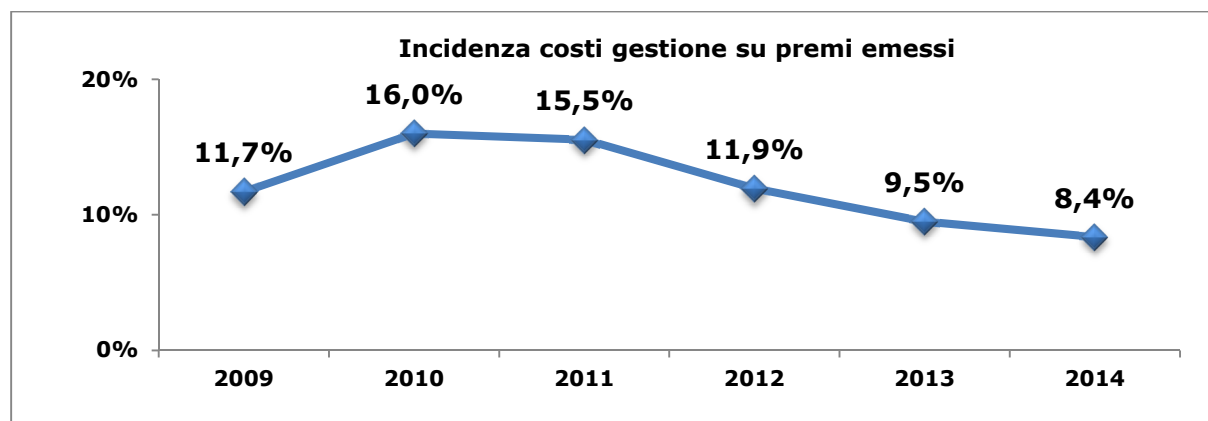
euro .000

Anno accadimento	Nr.Sinistri a riserva	%	Importo a riserva	%
2009	5	2,58%	71	3,31%
2010	1	0,52%	14	0,65%
2011	3	1,55%	18	0,84%
2012	19	9,82%	224	10,43%
2013	166	85,53%	1.821	84,78%
Totale complessivo	194	100,00%	2.148	100,00%

Spese di gestione

Le spese di gestione, al lordo delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute da riassicuratori, hanno inciso sui premi emessi nell'esercizio nella misura del 8,4% (9,5% nel precedente esercizio).

Il miglioramento di tale rapporto è da attribuirsi alla sensibile diminuzione delle provvigioni di acquisizione corrisposte alla rete passate da 357 migliaia di euro a 151 migliaia di euro, per effetto delle modifiche apportate dal Provvedimento ISVAP 2946/2011, e della diminuzione delle altre spese di acquisizione passate da 2.431 migliaia di euro a 2.311 migliaia di euro.



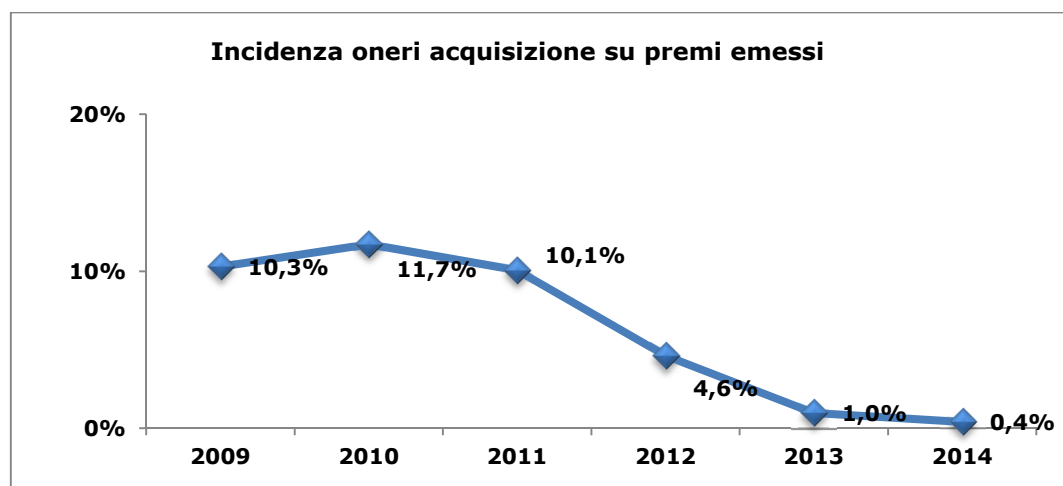
Tali spese sono così ripartite:

RG - Tav. 7**euro .000**

Spese di Gestione	Provvigioni	% sui premi
Provvigioni di acquisizione e incasso	154	0,40%
Altre spese di acquisizione	2.311	5,97%
Altre spese di amministrazione	773	2,00%
Totale Spese di gestione	3.238	8,36%
(-) Provvigioni da riassicuratori	3.970	10,25%
Totale spese di gestione nette	(732)	-1,89%

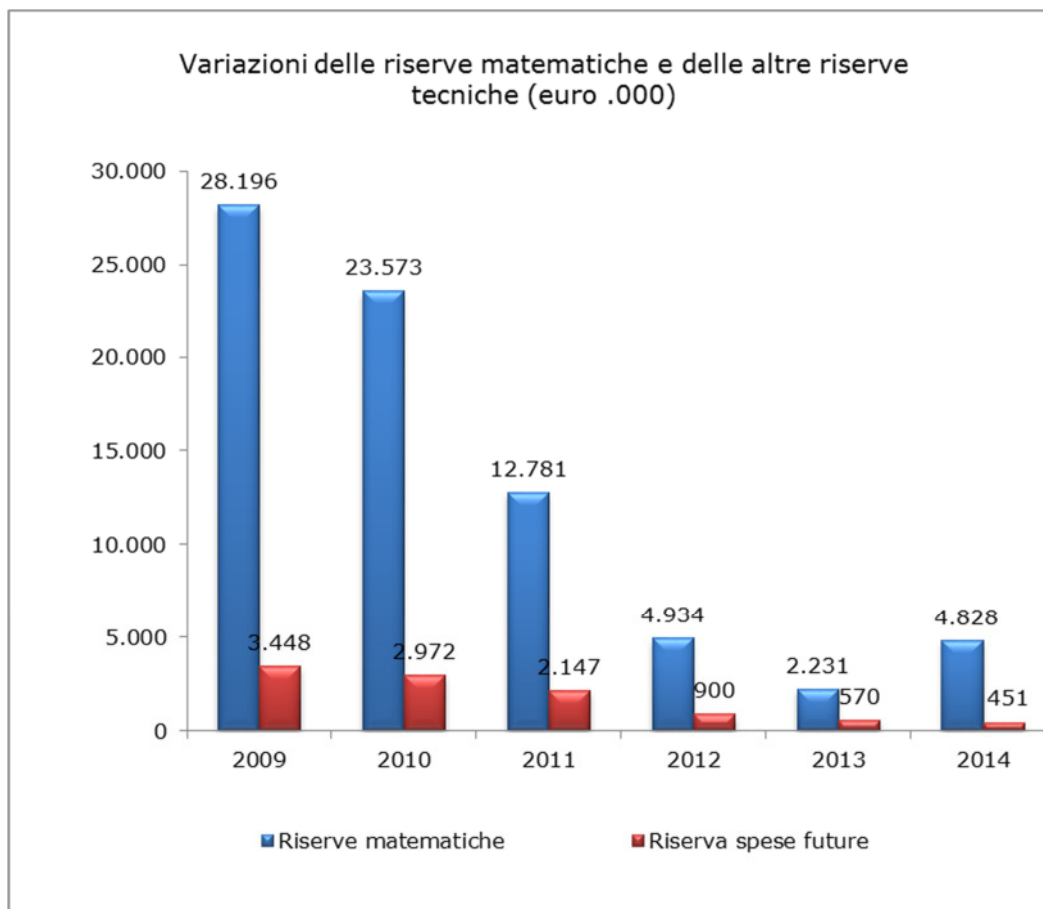
Oneri di acquisizione

Gli oneri di acquisizione hanno inciso sui premi emessi nell'esercizio nella misura dello 0,40% (1% nel precedente esercizio); tale rapporto prosegue la sua rapida diminuzione a seguito delle modifiche apportate dal già citato Provvedimento ISVAP 2946/2011 che trasferendo l'onere del premio a carico di banche e finanziarie, ha fatto venir meno, in tal modo, per la nuova produzione, la precedente attività di intermediazione assicurativa in capo all'Istituto mutuante, con conseguente abolizione di ogni compenso provvigionale, diretto o indiretto, verso lo stesso, per la sottoscrizione di polizze a copertura della cessione del quinto dello stipendio o della pensione.

**Riserve tecniche**

Le riserve tecniche a fine esercizio, al netto della riassicurazione, ammontano a 90.515 migliaia di euro, rispetto a 84.497 migliaia di euro dell'esercizio precedente, con una variazione pari a 6.018 migliaia di euro, di cui 5.279 migliaia di euro per la componente relativa ai premi, ripartita nel grafico sottostante, non considerando l'effetto della

variazione in aumento per 739 migliaia di euro della riserva per somme da pagare al netto della riassicurazione:



Riassicurazione passiva

La politica aziendale, per quanto concerne la riassicurazione passiva, è stata improntata allo sviluppo del portafoglio ed è finalizzata al conseguimento dell'equilibrio della conservazione netta.

Il piano riassicurativo in vigore nell'esercizio 2014 è composto come di seguito descritto.

Relativamente al comparto della Cessione del Quinto dello Stipendio / Pensione, per l'esercizio 2014 sono stati stipulati quattro trattati proporzionali "Quota Share" rispettivamente con i seguenti riassicuratori:

- General Reinsurance, a cui è stato ceduto il 11% dei premi;
- Hannover Re a cui è stato ceduto il 11% dei premi;
- Munich Re a cui è stato ceduto il 11% dei premi.
- Axa France Vie a cui è stato ceduto il 11% dei premi.

I trattati sono tutti formulati per "premi di sottoscrizione" ("underwriting year"). Pertanto la protezione riassicurativa segue l'intero periodo assicurativo di ogni titolo emesso nel 2014 secondo il principio del "Risk Attaching".

Per i suddetti trattati, è stato previsto il deposito delle riserve matematiche calcolate in base ai premi puri, corrispondente alle rispettive quote di cessione.

Per la produzione diversa dalla Cessione del Quinto, la Compagnia ha sottoscritto con Swiss Re un rinnovo contrattuale del trattato proporzionale in corso per l'intero esercizio 2014, con quota di cessione pari al 50% dei premi.

Il trattato è formulato per "premi di sottoscrizione" ("underwriting year"). Pertanto la protezione riassicurativa segue l'intero periodo assicurativo di ogni titolo emesso nel 2014 secondo il principio del "Risk Attaching".

Organizzazione commerciale

Al 31 dicembre 2014 la composizione della rete di vendita della Compagnia è la seguente:

- Intermediari di Assicurazione iscritti alla Sezione A del R.U.I. **16**
- Agenzie di Direzione **1**
- Intermediari di Assicurazione iscritti alla Sezione B del R.U.I. **36**
- Intermediari di Assicurazione iscritti alla Sezione D del R.U.I. **18**

Nell'ambito delle coperture "TCM a capitale decrescente" connesse a prestiti a lavoratori dipendenti e a pensionati rimborsabili mediante cessione di quote di stipendio / pensione, nel corso del 2014 sono state perfezionate n. 4 nuove Convenzioni istituti bancari / finanziari.

In tale settore, che costituisce il proprio core business, la Compagnia ha consolidato nel 2014 la propria quota di mercato, con un significativo incremento, tra l'altro, delle coperture nel segmento dei prestiti a dipendenti pubblici.

Approntamento e commercializzazione dei propri prodotti assicurativi

La commercializzazione dei prodotti assicurativi è volta:

- in via prevalente al comparto delle coperture "caso morte" connesse a prestiti a lavoratori dipendenti/pensionati rimborsabili mediante cessione di quote di stipendio/pensione;
- in via residuale al comparto delle coperture "caso morte", sia autonome che connesse a prestiti fiduciari e mutui ipotecari.

Nel quarto trimestre dell'anno:

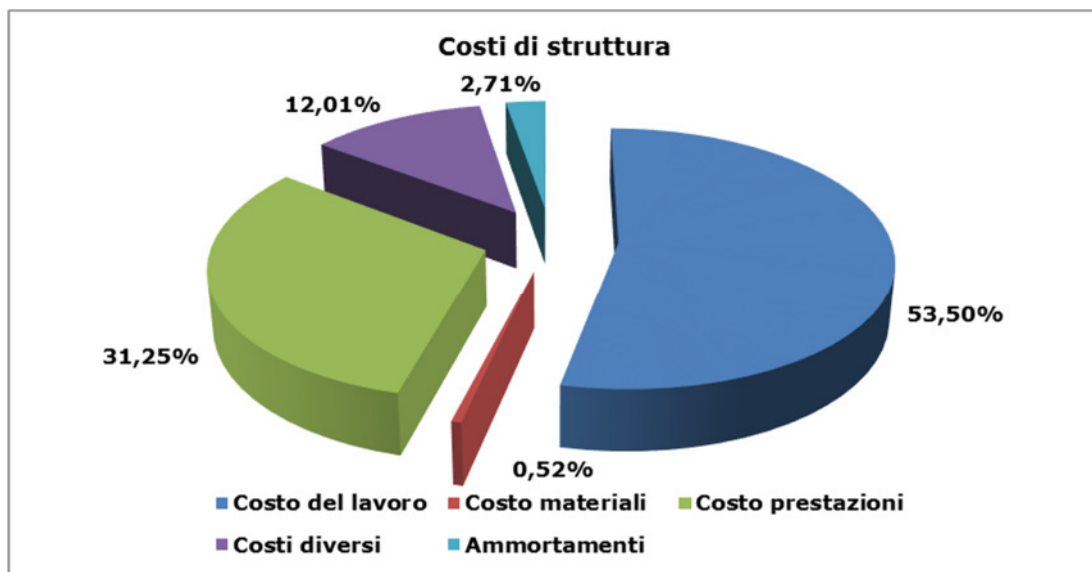
- è stato varato un nuovo impianto tariffario per il citato settore delle coperture "caso morte", a premio unico anticipato ed a capitale decrescente, connesse a prestiti a lavoratori dipendenti/pensionati. Le tassazioni di premio sono impostate in modo analitico a seconda dell'età del mutuatario e della durata del contratto di prestito in garanzia;
- è stata avviata la commercializzazione di un nuovo prodotto "temporanea caso morte" a premio annuo e capitale costante, prodotto destinato ad essere offerto ai soggetti a gestione previdenziale ENPAM.

Costi di struttura

L'ammontare complessivo dei costi di struttura, comprendenti costo lavoro, prestazioni, materiali, spese diverse e quote di ammortamento, al lordo delle attribuzioni a specifiche funzioni quali la liquidazione dei sinistri (nel 2014 pari a 162 migliaia di euro), è pari a 3.721 migliaia di euro contro 3.315 migliaia di euro dell'esercizio precedente, con un incremento del 12,26%.

La loro composizione è riportata nella tabella seguente:

RG - Tav. 8				euro .000
Costi di struttura	2014	2013	Variazione	Variazione %
Costo del lavoro	1.991	1.722	269	15,62%
Costo materiali	19	45	(26)	-57,11%
Costo prestazioni	1.163	964	199	20,64%
Costi diversi	447	498	(51)	-10,24%
Ammortamenti	101	86	15	17,44%
Totale	3.721	3.315	406	12,26%



Il costo lavoro comprende tutti gli oneri di diretta e indiretta attribuzione al personale della Compagnia, incluse le spese per la formazione e per viaggi e missioni.

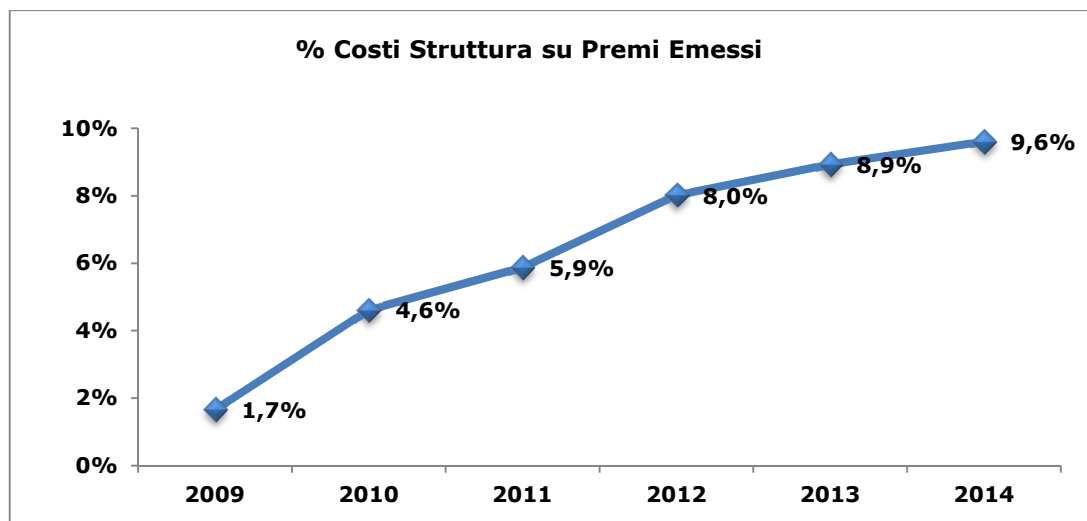
Il costo per i materiali è costituito dagli oneri per stampati tipografici, afferenti anche la progettazione e realizzazione del bilancio d'esercizio, e dalle spese per materiale di cancelleria.

I costi per le prestazioni includono in particolare: le spese immobiliari (costi accessori, vigilanza, pulizia), i compensi per il consiglio di amministrazione e per il collegio sindacale, il costo delle attività date in outsourcing, la revisione contabile, gli oneri di gestione relativi all'affidamento in gestione a terzi di parte degli attivi finanziari ed altre prestazioni residuali.

I costi diversi comprendono principalmente la locazione degli uffici, gli oneri per i noleggi, i contributi obbligatori e associativi, i costi sostenuti per l'addestramento e la formazione della rete agenziale.

Gli ammortamenti si riferiscono alle quote di competenza dell'esercizio degli investimenti effettuati; le quote di ammortamento maggiori afferiscono gli investimenti in infrastrutture e prodotti/processi informatici, finalizzati a ottimizzare i flussi informativi, e le spese di pubblicità e consulenza per l'avviamento dell'attività.

L'incidenza dei costi di struttura sui premi emessi è passata dall'8,9% dell'esercizio 2013 al 9,6% dell'esercizio corrente.



Personale

Il personale in forza al 31 dicembre 2014, a fronte della situazione rilevata al 31 dicembre 2013, risulta così composto:

RG - Tav. 9

Personale	2014	2013	Variazione
Dirigenti	0	0	0
Funzionari	1	1	0
Impiegati	32	39	(7)
Collaboratori	0	0	0
Stagisti	0	0	0
Totale	33	40	(7)

L'attività, nel corso del 2014, è stata comunque supportata, in parte, anche dal personale della Controllante, alla quale è stata affidata la responsabilità, il coordinamento e lo svolgimento, tramite un contratto di "servicing", delle attività relative alle funzioni di pianificazione e controllo, assistenza e contenzioso legale, gestione dei reclami e servizi generali.

Sistemi informativi

La Società, anche nel corso dell'esercizio 2014, ha investito sensibilmente nell'ambito dei sistemi informativi, potenziando le proprie piattaforme applicative e aumentando il livello di sicurezza delle proprie infrastrutture tecnologiche – grazie anche al supporto dei sistemi informativi della Controllante - al fine di ottenere la migliore aderenza ai diversi mutamenti

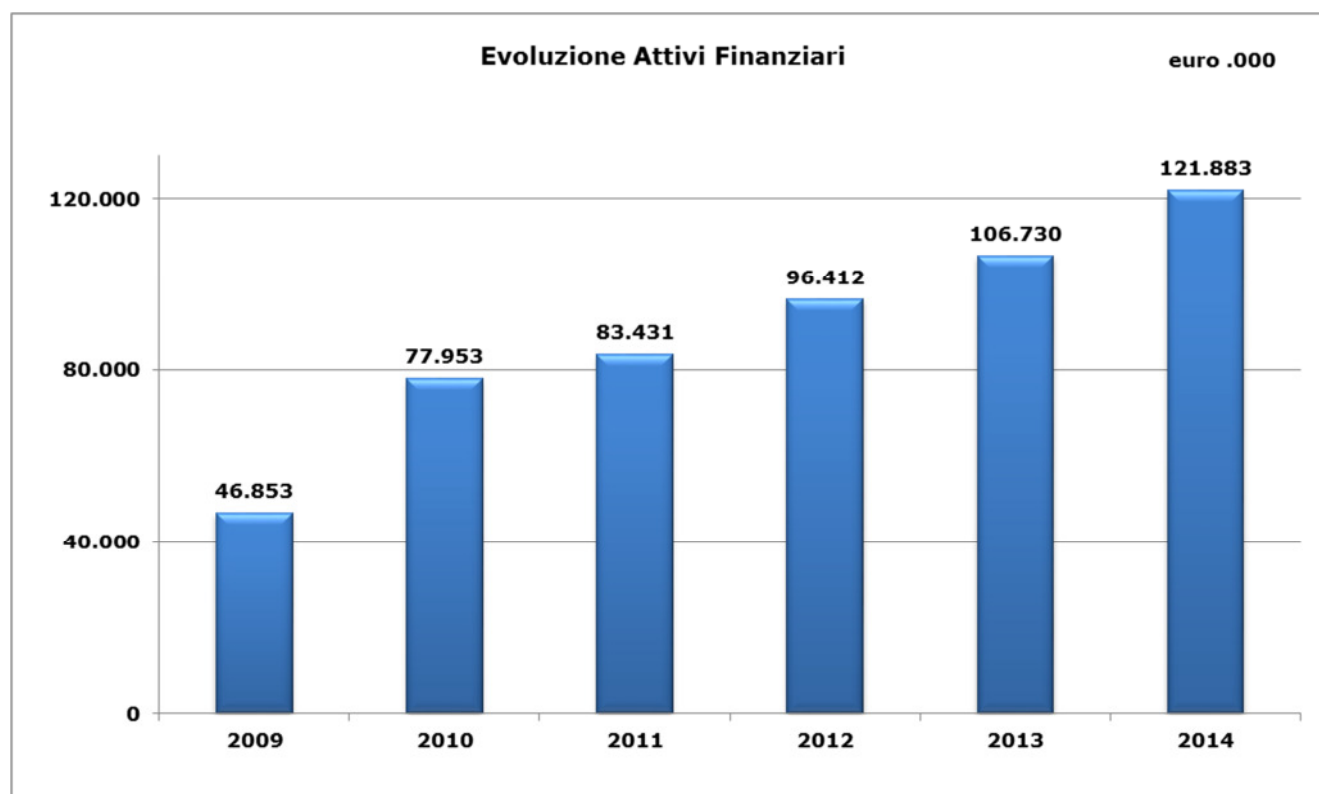
portati dagli ultimi sviluppi normativi del settore e accrescere la capacità di risposta alle esigenze dei clienti

Investimenti patrimoniali

Gli investimenti in attività finanziarie sono pari a 121.883 e presentano un incremento di 15.153 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente (+14,2%); nel corso del 2014, la Compagnia ha investito in titoli obbligazionari rivolgendo, nel rispetto della politica strategica di lungo periodo prevista dalle linee guida in materia di investimenti in vigore, anche un forte interesse nei confronti degli investimenti in titoli azionari e fondi comuni d'investimento (OICVM) – classificati nel comparto non durevole – al fine di cogliere opportunità di investimento più redditizie rispetto a quelle offerte, nell'attuale contesto economico caratterizzato da bassi tassi d'interesse, dai soli titoli obbligazionari. La politica strategica della Compagnia mira, infatti, alla realizzazione di un'adeguata diversificazione e – per quanto possibile – dispersione degli investimenti, che garantisca il raggiungimento di rendimenti stabili nel tempo minimizzando tuttavia l'esposizione al rischio dell'intero portafoglio e perseguendo la sicurezza, la redditività e la liquidità degli investimenti stessi. L'impiego di depositi vincolati – di durata semestrale – e pronti contro termine presenta un decremento, rispettivamente pari a 1.500 migliaia di euro e 3.484 migliaia di euro; nel corso dell'esercizio si è inoltre incrementato l'investimento nell'immobile di proprietà della Compagnia per effetto del completamento dei lavori di ristrutturazione.

Gli attivi finanziari della Compagnia al 31 dicembre 2014 sono suddivisi nel modo indicato nella tabella di seguito riportata e il loro andamento è raffigurato nel grafico che segue.

RG - Tav. 10			euro .000	
	2014	%	2013	%
Obbligazioni a reddito fisso	23.331	19,14%	32.779	30,71%
Obbligazioni a reddito variabile	35.952	29,50%	21.808	20,43%
Quote fondi comuni di investimento	14.859	12,19%	6.313	5,91%
Azioni quotate	13.618	11,17%	7.366	6,90%
Finanziamenti	421	0,35%	556	0,52%
Pronti contro termine attivi	500	0,41%	3.984	3,73%
Depositi presso enti creditizi	6.500	5,33%	8.000	7,50%
Partecipazioni	16.176	13,27%	18.096	16,95%
Immobili destinati all'esercizio d'impresa	10.526	8,64%	7.828	7,33%
Totale	121.883	100,00%	106.730	100,00%



Il rendimento medio ponderato del portafoglio articolato nei diversi comparti e calcolato sui dati di bilancio e di mercato (considerando quindi anche le plusvalenze latenti pari a 1.403 migliaia di euro), è rappresentato nella tabella seguente:

RG - Tav. 11

Impieghi finanziari	Rendimento bilancio	Rendimento mercato
Titoli obbligazionari	14,41%	15,99%
Quote di fondi comuni di investimento	3,36%	4,30%
Azioni quotate	-2,93%	-1,40%
Pronti contro termine	3,86%	3,86%
Depositi presso enti creditizi	3,79%	3,79%
Totale	10,46%	11,80%

Il rendimento di portafoglio, indicato al netto delle spese sostenute per le negoziazioni e delle commissioni pagate ai gestori – attualmente sono in essere tre diversi mandati di gestione con Banca Finnat Euramerica S.p.A., Arianna SIM S.p.A. e Symphonia SGR – è pari al 10,14% in termini di rendimento di bilancio e all'11,48% in termini di rendimento di mercato.

L'analisi del portafoglio degli investimenti non durevoli della Compagnia evidenzia un andamento dei corsi in tendenziale rialzo rispetto all'esercizio precedente. La Compagnia non ha, pertanto, ritenuto opportuno neutralizzare le perdite applicando la deroga consentita dal Legislatore con il D.L. 185/2008, attuata dal Regolamento ISVAP 43/2012, di valutare i titoli non durevoli emessi e garantiti da stati dell'Unione Europea al valore risultante dall'ultimo bilancio approvato anziché al valore di mercato alla data di valutazione.

Tutti i titoli di debito e di capitale, nonché le quote in fondi comuni di investimento sono quotati e rispondono a requisiti di sicurezza, redditività e liquidità. Il portafoglio titoli obbligazionari e azionari è composto per l'82,57% da titoli "investment grade" (di cui l'8,22% da titoli con rating compreso tra AAA e singola A e il 74,35% da titoli con rating BBB) e per il 17,43% da titoli senza rating o non "investment grade". Il portafoglio quote di fondi comuni di investimento è composto per il 53,81% da fondi comuni azionari e per il 46,19% da fondi comuni obbligazionari.

Gestione dei rischi

Gestione dei rischi finanziari

La Compagnia è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività. La maggiore esposizione ai rischi è costituita dal "rischio di mercato" ovvero dal rischio di perdite derivanti dalle attività finanziarie, causate dall'oscillazione dei corsi, dall'andamento dei tassi di interesse e di cambio e dal valore degli immobili. La Compagnia investe largamente la propria liquidità in strumenti finanziari che generano interessi.

L'esposizione al rischio di interesse sui flussi finanziari e al rischio di liquidità appare nel complesso poco significativo, così come l'esposizione al rischio di credito per gli effetti che potrebbero derivare dalla solvibilità delle controparti commerciali (riassicuratori) a soddisfare le proprie obbligazioni nei confronti della Compagnia.

Al fine di un maggior controllo della possibile esposizione ai rischi, in ottemperanza a quanto previsto dai Regolamenti ISVAP 36/2011 e 20/2008, la funzione di Risk Management, affidata in outsourcing alla Kriel S.r.l., provvede ad analizzare il portafoglio delle attività finanziarie e a determinare l'entità dei rischi stessi.

Inoltre, la Compagnia ha recepito le disposizioni emanate dall'Autorità con il Regolamento n. 36/2011 circa la determinazione, e il conseguente monitoraggio, delle linee guida in

materia di investimenti. Nel rispetto di tali linee guida, la Compagnia ha fissato limiti massimi d'investimento in termini di mercato di negoziazione, concentrazione, controparti, rating e valuta, anche al fine di monitorare i rischi summenzionati.

1. Rischio di mercato

Il rischio di mercato, inteso come rischio correlato a inattese variazioni dei prezzi dei titoli azionari, degli immobili, delle valute e dei tassi di interesse, può influenzare negativamente non solo il valore degli investimenti posseduti, ma anche la solvibilità stessa in quanto va a colpire investimenti sostenuti per far fronte agli obblighi contrattuali nei confronti degli assicurati.

Tra le tipologie di rischio di mercato, il rischio di valuta, cioè il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei tassi di cambio, attualmente è nullo in quanto la Compagnia non detiene in portafoglio attivi espressi in valuta diversa dall'Euro. Anche il rischio di interesse, vale a dire il rischio che il valore di uno strumento finanziario si modifichi in seguito a variazioni dei tassi di interesse sul mercato, non risulta particolarmente significativo. Solo il rischio di prezzo, cioè il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, può ritenersi significativo in linea teorica. Tuttavia, poiché gli obiettivi perseguiti nelle scelte d'investimento della Compagnia sono la sicurezza e la redditività, tale rischio, pur continuamente monitorato, viene a essere non particolarmente rilevante.

All'interno della categoria dei rischi di mercato è doveroso citare anche il rischio paese, ovvero il rischio legato all'insolvenza del paese emittente o alla variazione negativa del suo merito creditizio, nonché il rischio spread, ovvero il rischio legato alla variazione del rendimento di un'attività rispetto alla struttura dei rendimenti privi di rischio. Per entrambi, la funzione di Risk Management non ha rilevato particolari criticità.

2. Rischio di credito

La Compagnia non presenta criticità in termini rischio di credito, vale a dire, la possibilità che una controparte non adempia alle obbligazioni assunte. L'esposizione creditoria è monitorata, sia in termini di concentrazione per emittenti sia in termini di merito creditizio, dalle disposizioni dettate dalle linee guida in materia di investimenti e dalle analisi sistematiche, basate anche su valutazioni indipendenti, della funzione Risk Management. Inoltre, il merito di credito del portafoglio delle obbligazioni non governative è mediamente elevato.

Nelle tabelle sottostanti vengono riclassificati per rating i titoli in portafoglio al 31 dicembre 2014, nonché le cinque maggiori esposizioni relative ai titoli Corporate e agli Stati emittenti.

RG - Tav. 12 **euro .000**

Rischio di credito degli emittenti	Valore di bilancio	%
AAA	0	0,00%
AA	2.296	2,62%
A	3.700	4,22%
BBB	54.202	61,76%
Non investment grade	6.511	7,42%
Non rated	6.193	7,06%
Fondi Comuni	14.859	16,93%
Totale	87.760	100,00%

RG - Tav. 13 **euro .000**

Esposizione prime 5 emittenti corporate	Valore di bilancio	%
Ibl Banca	1.800	13,14%
SALINI COSTRUTTORI	932	6,80%
Fiat Finance & Trade	834	6,08%
Telecom Italia Spa	682	4,97%
A2A Spa	579	4,22%
Altri titoli corporate	8.877	64,78%
Totale	13.704	100,00%

RG - Tav. 14 **euro .000**

Esposizione primi 5 stati emittenti	Valore di bilancio	%
Italia	40.768	89,45%
Spagna	1.677	3,68%
Belgio	1.220	2,68%
Spagna	813	1,78%
Portogallo	707	1,55%
Altri stati emittenti	394	0,86%
Totale	45.579	100,00%

In merito al possibile rischio di credito della riassicurazione, si fa presente che tutti i riassicuratori della Compagnia hanno rating elevati e comprovata solidità e tutti i limiti di esposizione dei trattati vengono rivisitati annualmente nel rispetto della politica di riassicurazione stabilita dal consiglio di amministrazione e presentata all'IVASS; pertanto tale rischio è da ritenersi non particolarmente significativo.

3. Rischio di Liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio di non poter adempiere alle obbligazioni verso gli assicurati e altri creditori a causa della difficoltà di trasformare gli investimenti in liquidità senza subire perdite: considerata la strategia sottesa alla "Politica in materia di investimenti finanziari" della Compagnia, basata su scelte di investimento che vertono principalmente su titoli obbligazionari e, solo in misura residuale, su titoli azionari – comunque quotati - o altre attività caratterizzate da maggiore volatilità, per la Compagnia, anche sulla scorta di dati storici pregressi, non si sono mai presentate particolari criticità connesse al rischio summenzionato.

Inoltre, più del 100% del portafoglio degli strumenti finanziari è quotato in mercati regolamentati e risulta, pertanto, facilmente liquidabile a breve. Infine, le attività destinate alla negoziazione per fronteggiare le esigenze di liquidità sono costituite prevalentemente da titoli di stato a tasso variabile e fondi comuni obbligazionari/monetari – entrambi quotati – ovvero da attività che generalmente non risentono in misura significativa delle dinamiche avverse dei mercati finanziari.

4. Rischio di Interesse dei flussi finanziari

Come già indicato nei paragrafi precedenti, il rischio che i flussi finanziari futuri di uno specifico strumento finanziario varino per effetto di fluttuazioni dei tassi di interesse sul mercato è estremamente ridotto, anche per effetto dell'elevata percentuale, tra i titoli a tasso variabile, di emissioni dello Stato Italiano.

Gestione del rischio operativo

Il rischio operativo è definito come il rischio di perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure interne, risorse umane o sistemi, inclusi quelli utilizzati per la vendita a distanza, oppure derivanti da eventi esogeni, quali la frode o l'attività dei fornitori di servizi. Tale rischio non è significativo in quanto, dal lato endogeno, viene monitorato periodicamente dalle funzioni di controllo attraverso specifiche mappature e, dal lato

esogeno, i fornitori vengono attentamente valutati in un'ottica di minimizzazione dei rischi di continuità dell'attività.

Il rischio frode, presente nelle aree sinistri e intermediari, è oggetto di continue attenzioni sia da parte della Direzione assicurativa che della funzione del controllo di gestione.

Il rischio operativo include i rischi giuridici ma non i rischi derivanti da decisioni strategiche e i rischi di reputazione. La Compagnia in riferimento al rischio operativo legato al sistema di gestione dei dati, si sta dotando, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 12 bis del Reg.20/2008 IVASS, di un sistema di registrazione e di reportistica dei dati che ne consenta la tracciabilità al fine di poter disporre di informazioni complete ed aggiornate su tutti gli elementi che possano incidere sul profilo di rischio della Compagnia e sulla sua situazione di solvibilità.

Direzione e Coordinamento della Controllante

La Società è controllata al 100% dalla Capogruppo Net Insurance S.p.A. ed è soggetta alla attività di direzione e coordinamento della stessa.

In ottemperanza alle previsioni dell'art. 2497-bis, comma 5, del Codice Civile, gli Amministratori comunicano che le due Compagnie presentano uno stretto collegamento funzionale e tecnico, volto a far fronte alle richieste del mercato con dei prodotti tra loro integrati e complementari.

I membri del Consiglio di Amministrazione della Net Insurance Life, infatti, sono anche Dirigenti o Consiglieri della Controllante, al fine esclusivo di creare una comunanza di obiettivi strategici e gestionali, funzionale allo svolgimento dell'attività della Net Insurance Life; attività, quest'ultima, complementare - nella sostanza - a quella della Controllante.

Gli stretti legami identificati, in ogni caso, non impediscono alla Net Insurance Life una propria autonomia gestionale e organizzativa e il perseguimento dei propri obiettivi strategici; tali legami, inoltre, non rappresentano un ostacolo all'effettivo esercizio da parte delle Autorità di Vigilanza delle funzioni che le sono proprie.

La produzione della Net Insurance Life trae origine anche dai rapporti tra le due Società, attraverso i quali la Net Insurance Life ha potuto avvalersi, nel processo di negoziazione delle convenzioni assicurative e di successiva raccolta dei premi, dei partner commerciali, bancari e finanziari della Controllante. La comunanza di membri negli organi amministrativi ha permesso, inoltre, alla Net Insurance Life di usufruire dell'esperienza e delle competenze maturate dagli stessi nello specifico settore di operatività della Compagnia e della Controllante.

Nell'esercizio 2014 la Compagnia ha ricevuto dalla Controllante servizi per un importo pari a 39 migliaia di euro. Tali servizi hanno avuto ad oggetto la fornitura di prestazioni relative alla consulenza amministrativa e al supporto operativo nell'ambito del contratto di "servicing" sottoscritto con la stessa e l'affidamento in outsourcing della Funzione di Compliance e Antiriciclaggio. Il contratto di servicing, peraltro, ha permesso alla Net Insurance Life di proseguire nell'acquisizione dalla Controllante di specifiche competenze divenendo sempre più autonoma anche in ambito organizzativo, gestionale e contabile.

Rapporti con parti correlate

L'agenzia principale della Compagnia - la Net Insurance Servizi Assicurativi S.p.A. - che alimenta circa il 1,5% del portafoglio polizze, è una "parte correlata" in quanto sussistono elementi in comune tra la compagine sociale della Controllante e quella dell'Agenzia. Con tale parte correlata la Compagnia pone in essere operazioni assicurative ordinarie sulla base di una reciproca convenienza economica e a condizioni coerenti con quelle di mercato. Con riferimento a tale rapporto sono state, peraltro, adottate specifiche linee guida interne, per assicurare la massima trasparenza ed evitare l'insorgere di potenziali conflitti di interesse. Non esistono operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione di impresa effettuate con tale controparte.

La Compagnia è tenuta a rispettare le disposizioni della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione della Controllante, ai sensi del Regolamento AIM Italia – Mercato Alternativo del capitale, nel corso dell'esercizio 2013.

Rapporti con imprese collegate

La Compagnia presenta, al 31 dicembre 2014, una partecipazione nella società collegata Dinamica Retail S.p.A. (pari al 20% del relativo capitale sociale), società iscritta all'albo ex art. 106 D.Lgs. 385/93, specializzata nell'erogazione di prestiti non finalizzati sotto forma di cessione del quinto dello stipendio e delegazione di pagamento.

Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della Società è stata opportunamente adeguata nel corso dell'esercizio, per supportare in maniera efficiente ed efficace lo sviluppo produttivo. Sono state affidate in outsourcing, alla Controllante o a controparti di comprovata esperienza, le seguenti attività:

- Attuario Incaricato Vita

- Funzione di Internal Auditing
- Funzione di Risk Management
- Funzione di Compliance e Antiriciclaggio
- Manutenzione software gestionale aziendale
- Consulenza amministrativa e supporto operativo
- Impianto e gestione dell'archivio documentale, cartaceo e ottico, di polizze e sinistri
- Attuazione adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 e assunzione dell'incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione
- Housing/hosting – Gestione tecnologica - Disaster recovery

La Compagnia, con decorrenza 1° agosto 2014, ha recepito le modifiche alla propria struttura organizzativa derivanti delle variazioni apportate, a livello di Gruppo, dalla Controllante nell'ambito della propria attività di direzione e coordinamento. In particolare, tali modifiche hanno riguardato:

- la soppressione della Funzione Mercati, in considerazione dei risultati conseguiti per lo sviluppo del business legato all'offerta di nuovi prodotti assicurativi destinati principalmente ad una distribuzione di tipo retail;
- l'adozione, quindi, di una nuova strategia distributiva focalizzata ad un'offerta di prodotti (principalmente di nicchia) destinata a pochi operatori o a comunità di acquisto ("Affinity Group");
- l'accantonamento dei programmi di sviluppo della distribuzione retail.

Inoltre, in coerenza sia con le strategie aziendali e gli obiettivi di business, sia con i principi generali di funzionalità e di efficienza operativa, è stata istituita presso la Controllante un'apposita funzione aziendale preposta principalmente all'efficientamento e miglioramento continuo dell'organizzazione aziendale (in termini di strutture, processi e ruoli) e dei Sistemi Informativi; funzione, questa, che svolge le summenzionate attività anche per la Controllata.

Con riferimento agli adempimenti richiesti alle imprese di assicurazione - a seguito dell'aggiornamento del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008 (di seguito Regolamento), modificato e integrato dal Provvedimento IVASS n. 17 del 15 aprile 2014 (attuativo, in Italia, degli Orientamenti emanati dall'EIOPA per la fase preparatoria all'entrata in vigore della Direttiva Solvency II):

- il Consiglio di Amministrazione della Compagnia ha approvato, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento, i documenti seguenti: "Politica di riservazione", "Politica di gestione dei rischi", "Politica di valutazione attuale e prospettica dei rischi", "aggiornamento della Politica di esternalizzazione di attività", "Politica per il reporting destinato all'IVASS", "Direttive in materia di sistema dei controlli interni",

“Documento compiti, responsabilità e flussi informativi – organi sociali e funzioni di controllo interno”, “Politica di Sottoscrizione”, “Politica di Riassicurazione”, “Politica sulla valutazione dei requisiti di onorabilità, professionalità”;

- come già anticipato nel paragrafo “Gestione del rischio operativo” la Compagnia, di concerto con la Controllante, ha predisposto, ai sensi dell’art. 12 bis del Regolamento, nell’ambito del sistema di gestione dei dati - a seguito di un lavoro di analisi dello stato della qualità dei dati e di valutazione delle anomalie – un Piano di implementazione contenente la pianificazione di interventi a medio/lungo termine al fine di garantire nel continuo la qualità dei dati aziendali.

Adempimenti in materia di Privacy

La Compagnia, tramite il proprio “Responsabile del trattamento dei dati personali”, garantisce il costante rispetto delle norme contenute nel Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (di seguito Codice Privacy), nonché l’attività di formazione del personale della Compagnia sulle disposizioni del Codice Privacy.

La Compagnia ha provveduto a nominare l’“Amministratore di sistema” ai sensi e per gli effetti del Codice Privacy e successive modifiche e integrazioni e in conformità al Provvedimento del 27 novembre 2008 del “Garante per la Protezione dei dati personali” e successive modifiche e integrazioni. La nomina è stata conferita dall’Amministratore Delegato della Compagnia a persona in possesso dei necessari requisiti richiesti dalla normativa; la nomina riporta gli ambiti di operatività consentiti in base al profilo di autorizzazione assegnato.

La Compagnia, inoltre, si è dotata, a partire dall’ottobre 2010, di specifiche linee guida per l’accesso al sistema informativo aziendale e per la salvaguardia del patrimonio informativo, che disciplinano gli aspetti fondamentali legati all’accesso ai dati aziendali e alla rete intranet e internet, alla figura dell’Amministratore di sistema, al corretto utilizzo delle apparecchiature software e hardware e alla generale salvaguardia del patrimonio informativo aziendale.

È stato altresì nominato un Responsabile per le attività di supervisione dei processi *Information & Communication Technology*, deputato alla supervisione sull’adeguatezza delle procedure e dei presidi di controllo adottati in relazione alle summenzionate linee guida.

La Compagnia, unitamente alla Controllante, si è dotata, a partire dal novembre 2013, della Privacy Policy di Gruppo del sito istituzionale la quale descrive le modalità di gestione del sito in riferimento al trattamento dei dati personali degli utenti che lo consultano. Si tratta di un’informativa resa per la protezione dei dati personali, anche ai sensi dell’art. 13

del Codice Privacy, a coloro che interagiscono con i servizi web della Compagnia accessibili per via telematica.

Sicurezza sul lavoro

L'attuazione degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 (c.d. Testo Unico della sicurezza del lavoro) è stata affidata in outsourcing alla società Ecoconsult S.r.l.. In particolare, l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) è stato assunto da una professionista di tale società, in possesso dei necessari requisiti previsti dall'art. 32 del D.Lgs. 81/08.

Nella Compagnia, inoltre, è presente – già dall'esercizio 2009 - la figura del Referente per la sicurezza interno, in materia antinfortunistica e di igiene e salute sul lavoro, che rappresenta il punto di riferimento all'interno dell'azienda per il Consiglio di Amministrazione, i singoli funzionari e i dipendenti nonché il necessario interfaccia della Società nei confronti del Responsabile esterno per la sicurezza e nei confronti delle Autorità pubbliche preposte ai controlli.

Il Referente per la sicurezza interno ha anche il compito di presentare, in occasione del Consiglio che approva il progetto di bilancio, una relazione al Consiglio sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione in materia antinfortunistica e di igiene e salute sul lavoro, sulle eventuali lacune e carenze riscontrate, su eventuali misure di adeguamento ritenute necessarie e sugli interventi concreti da effettuare. La predetta relazione è accompagnata anche da una nota del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione esterno.

La Compagnia, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 ha provveduto a:

- aggiornare il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR);
- eseguire i rilievi ambientali (microclimatici, illuminotecnica, qualità dell'aria) con cadenza semestrale;
- effettuare le prove pratiche di esodo degli ambienti di lavoro in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 43 e 44 del D.Lgs. 81/2008;
- formare il personale neo assunto ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs.81/08 in relazione agli aspetti generali della normativa, prevenzione incendi, gestione delle emergenze, prove d'esodo, fattori ambientali di rischio
- aggiornare il personale in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro con riferimento a quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
- aggiornare la squadra di gestione delle emergenze e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) in relazione a quanto previsto dall'art. 37 d.Lgs 81/08;

- nominare RSPP e Medico competente in relazione a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08;
- organizzare la riunione annuale della sicurezza secondo quanto previsto dall'art. 35 D.Lgs. 81/08;

La Compagnia, a seguito dell'acquisto dell'immobile di proprietà, ha deciso di rimandare l'asseverazione del SGSSL tipo UNI- INAIL a un secondo momento.

I controlli effettuati non hanno evidenziato situazioni di pericolo per i lavoratori. Dalle visite mediche periodiche previste dall'art. 41 del D.Lgs. 81/2008, inoltre, non sono emerse patologie imputabili all'attività professionale svolta dai lavoratori.

Responsabilità amministrativa della società ex D.Lgs. 231/2001

La Compagnia si è dotata del Modello di organizzazione, gestione e controllo conforme alle previsioni di cui al D.Lgs. 231/2001 (di seguito Modello), approvato e costantemente aggiornato dal Consiglio di Amministrazione, con la finalità di prevenire i reati e gli illeciti considerati dal decreto stesso, unitamente al corpo della normativa aziendale interna, esimendo, in tal modo, la Compagnia dalla responsabilità amministrativa da reato in caso di commissione di illeciti o concorso nella commissione di illeciti da parte di soggetti in posizione apicale o di soggetti sottoposti all'altrui direzione. Il Modello recepisce anche le indicazioni e gli orientamenti della Controllante, al fine di garantire una gestione omogenea all'interno del gruppo Net Insurance in materia di responsabilità amministrativa.

La Società ha nominato l'Organismo di Vigilanza (di seguito OdV), con funzioni di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia e all'osservanza del Modello. L'OdV è costituito in forma collegiale, ha durata triennale e scadenza coincidente con l'approvazione del bilancio 2014 ed è composto da persone di differente estrazione professionale, per assicurare la conoscenza della struttura organizzativa e dei processi aziendali e l'effettività dei controlli. I componenti dell'OdV sono gli stessi della Controllante, al fine di concentrare e ottimizzare le risorse e creare nella sostanza un OdV di Gruppo, che operi secondo l'impostazione generale data in materia dalla Controllante. I componenti dell'OdV sono i seguenti:

- Prof. Paolo Bertoli (Presidente), attualmente anche componente del Collegio Sindacale della Compagnia, dotato di specifica competenza nel settore economico-aziendale;
- Dott. Francesco Rocchi, attualmente anche Consigliere di Amministrazione della Compagnia non esecutivo, con specifica competenza in materia di controlli interni;
- Avv. Francesca Romana Amato, attualmente Consigliere di Amministrazione della Compagnia non esecutivo, con specifica competenza giuridica.

L'OdV si è dotato di un Regolamento, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 231/2001, che disciplina il proprio funzionamento interno e le modalità di svolgimento delle proprie attività. La Compagnia, sin dall'avvio della propria attività, ha adottato un Codice etico e di condotta, che definisce con chiarezza l'insieme dei valori, principi e regole che la Società riconosce, accetta, condivide e persegue nello svolgimento della propria attività aziendale, all'interno e verso terzi. Il Codice recepisce, inoltre, le indicazioni contenute nel Modello.

I destinatari del Codice sono rappresentati dal Consiglio di Amministrazione, dai dirigenti e dai funzionari, dai membri degli organi di controllo interno, dai dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, dagli outsourcers, dagli intermediari di assicurazione, dai consulenti, dagli operatori e intermediari finanziari e, più in generale, da tutti i soggetti con i quali la Compagnia, nel raggiungimento degli obiettivi aziendali, intrattenga rapporti, contrattuali e di fatto, che importino prestazioni d'opera anche temporanea ovvero svolgimento di attività in nome e/o per conto della Società.

La Compagnia ha altresì adottato un Codice Disciplinare, al fine di sanzionare gli illeciti disciplinari conseguenti alla violazione di una disposizione del Codice etico e di condotta o del Modello.

Per qualsiasi segnalazione o reclamo, i destinatari del Modello e/o del Codice etico e di condotta possono mettersi in contatto con l'OdV anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica: organismodivigilanza@pec.netinsurance.it, a cui è consentito l'accesso dall'esterno dei tre componenti dell'OdV.

Altre informazioni

Nel corso del 2014 la Compagnia ha terminato i lavori di ristrutturazione e di adeguamento alle normative vigenti del complesso immobiliare in via Guattani 4 bis acquistato il 19 novembre 2012, divenuto, nel gennaio 2015, la sede della Compagnia e della controllante Net Insurance S.p.A..

Margine di solvibilità

Gli elementi costitutivi il margine di solvibilità risultano superiori rispetto a quanto richiesto dalle vigenti disposizioni, come evidenziato nel prospetto dimostrativo allegato al presente bilancio e commentato nella parte C della nota integrativa. In particolare, la Compagnia presenta un'eccedenza al 31.12.2014 di 1.691 migliaia di euro rispetto al margine di solvibilità richiesto (13.932 migliaia di euro).

Sedi secondarie

La Società non ha istituito sedi secondarie.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il Progetto di bilancio precedentemente approvato nella riunione consiliare del 30 marzo u.s. recepisce una parziale e limitata modifica relativamente alle azioni possedute nella partecipata Veneto Banca S.c.p.A., in conseguenza delle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione del 9 aprile u.s. della Banca medesima riguardo al nuovo valore unitario attribuito alle azioni Veneto Banca.

Oltre a quanto riportato non si segnalano ulteriori eventi che possano avere effetti rilevanti sul bilancio della Società o che non siano già riflessi nello stesso.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nell'ambito del "core business" della "cessione del quinto", anche per il 2015, così come per il 2014, i volumi e la qualità della raccolta premi nell'esercizio resteranno condizionati essenzialmente dal trend di sviluppo delle erogazioni nel mercato sottostante. Lo sviluppo dell'attività produttiva nei primi mesi dell'esercizio 2015 conferma comunque un segnale di sviluppo del lavoro della Compagnia nel segmento dei prestiti a dipendenti pubblici e rileva altresì un trend di ripresa di crescita produttiva nel segmento dei prestiti a pensionati.

Risultanze dell'esercizio e proposte per l'Assemblea

Signori Azionisti,

il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile netto di 2.943.016 euro.

Vi proponiamo di attribuire alla riserva legale 147.151 euro, pari al 5% dell'utile netto dell'esercizio.

Vi proponiamo di deliberare il riporto a nuovo dell'utile residuo, pari a 2.795.865 euro.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio sottopostoVi, la relazione che l'accompagna e le proposte formulate.

Concludendo la presente relazione vogliamo ringraziare gli Azionisti e gli Assicurati per la fiducia accordata alla Società, nonché il personale dipendente per l'attività svolta e l'impegno profuso.

Roma, 14 aprile 2015

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SCHEMI DI BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2014
STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1
di cui capitale richiamato	2		
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare			
a) rami vita	3		
b) rami danni	4	5	
2. Altre spese di acquisizione	6	59.402	
3. Costi di impianto e di ampliamento	7		
4. Avviamento	8		
5. Altri costi pluriennali	9	102.698	10 162.100
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	10.525.643	
2. Immobili ad uso di terzi	12		
3. Altri immobili	13		
4. Altri diritti reali	14		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	16 10.525.643	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17		
b) controllate	18		
c) consociate	19		
d) collegate	20	3.146.293	
e) altre	21	13.030.337	22 16.176.630
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23		
b) controllate	24		
c) consociate	25		
d) collegate	26		
e) altre	27	28	
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29		
b) controllate	30		
c) consociate	31		
d) collegate	32		
e) altre	33	34	35 16.176.630
da riportare			162.100

Valori dell'esercizio precedente			
			181
	182		
183			
184	185		
	186	66.182	
	187		
	188		
	189	55.372	190 121.554
	191	7.827.672	
	192		
	193		
	194		
	195	7.827.672	196 7.827.672
197			
198			
199			
200	3.146.293		
201	14.949.937	202 18.096.230	
203			
204			
205			
206			
207	208		
209			
210			
211			
212			
213	214	215 18.096.230	
	da riportare		121.554

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

				Valori dell'esercizio			
riporto						162.100	
C. INVESTIMENTI (segue)							
III - Altri investimenti finanziari							
1. Azioni e quote							
a) Azioni quotate	36	13.617.692					
b) Azioni non quotate	37						
c) Quote	38		39	13.617.692			
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	14.858.935			
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso							
a) quotati	41	59.282.829					
b) non quotati	42						
c) obbligazioni convertibili	43		44	59.282.829			
4. Finanziamenti							
a) prestiti con garanzia reale	45						
b) prestiti su polizze	46						
c) altri prestiti	47	421.647	48	421.647			
5. Quote in investimenti comuni			49				
6. Depositi presso enti creditizi			50	6.500.000			
7. Investimenti finanziari diversi			51	499.900	52	95.181.003	
IV - Depositi presso imprese cedenti				53		54	121.883.276
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE							
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di				55			
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione				56		57	
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI							
I - RAMI DANNI							
1. Riserva premi			58				
2. Riserva sinistri			59				
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni			60				
4. Altre riserve tecniche			61		62		
II - RAMI VITA							
1. Riserve matematiche			63	66.670.099			
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64				
3. Riserva per somme da pagare			65	924.973			
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66				
5. Altre riserve tecniche			67				
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68		69	67.595.072	
					70	67.595.072	
da riportare						189.640.448	

Valori dell'esercizio precedente			
	riporto		121.554
216	7.366.282		
217			
218	39 7.366.282		
	40 6.312.528		
221	54.586.986		
222			
223	44 54.586.986		
225			
226			
227	556.349	48 556.349	
		49	
		50 8.000.000	
		51 3.983.868	52 80.806.013
		53	54 106.729.915
		235	
		236	237
238			
239			
240			
241		62	
243	66.654.141		
244			
245	476.195		
246			
247			
248		69 67.130.336	70 67.130.336
da riportare			173.981.805

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		189.640.448
E. CREDITI			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71 2.560.186		
b) per premi degli es. prece	72	73 2.560.186	
2. Intermediari di assicurazione	74		
3. Compagnie conti correnti	75 10.123		
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76	77 2.570.309	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78 266.753		
2. Intermediari di riassicurazione	79	80 266.753	
III - Altri crediti		81 2.874.950	82 5.712.012
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83 184.934		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84		
3. Impianti e attrezzature	85 24.016		
4. Scorte e beni diversi	86	87 208.950	
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali	88 20.003.063		
2. Assegni e consistenza di cassa	89 1.416	90 20.004.479	
III - Azioni o quote proprie			
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92		
2. Attività diverse	93 17.387.490	94 17.387.490	95 37.600.919
G. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		96 380.865	
2. Per canoni di locazione		97	
3. Altri ratei e risconti		98 18.876	99 399.741
TOTALE ATTIVO			100 233.353.120

Valori dell'esercizio precedente			
	riporto		173.981.805
251	3.640.122		
252		73	3.640.122
		74	186.271
		75	8.121
		76	
		77	3.834.514
		78	251.944
		79	
		80	251.944
		81	1.030.834
		82	5.117.292
263	51.978		
264			
265	29.131		
266		87	81.109
268	26.652.252		
269	1.015	90	26.653.267
		91	
272			
273	18.312.362	94	18.312.362
		95	45.046.738
		276	630.820
		277	
		278	53.397
		99	684.217
		280	224.830.052

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	8.000.000	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102		
III - Riserve di rivalutazione	103		
IV - Riserva legale	104	764.618	
V - Riserve statutarie	105		
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante	106		
VII- Altre riserve	107	1.549.371	
VII- Utili (perdite) portati a nuovo	108	2.527.747	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	2.943.016	110 15.784.752
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	112		
2. Riserva sinistri	113		
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114		
4. Altre riserve tecniche	115		
5. Riserve di perequazione	116	117	
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	118	145.194.293	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119		
3. Riserva per somme da pagare	120	2.147.721	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121		
5. Altre riserve tecniche	122	10.768.239	123 158.110.253 124 158.110.253
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125		
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126		127
da riportare			173.895.005

Valori dell'esercizio precedente

	281	8.000.000	
	282		
	283		
	284	543.016	
	285		
	286		
	287	1.549.371	
	288	1.817.309	
	289	4.432.040	110 16.341.736
			291
292			
293			
294			
295			
296	297		
298		140.350.028	
299			
300		960.628	
301			
302	123	10.317.083	124 151.627.739
	305		
	306		307
da riportare			167.969.475

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		173.895.030
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	
2. Fondi per imposte		129	
3. Altri accantonamenti		130	131
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132 34.768.974
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Intermediari di assicurazione	133 19.703		
2. Compagnie conti correnti	134 214.033		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	137 233.736	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138 3.769.829		
2. Intermediari di riassicurazione	139	140 3.769.829	
III - Prestiti obbligazionari			
		141	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			
		142	
V - Debiti con garanzia reale			
		143	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			
		144	
VII- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		145 69.273	
VII- Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	146		
2. Per oneri tributari diversi	147 2.532.152		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148 91.922		
4. Debiti diversi	149 482.240	150 3.106.314	
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152		
3. Passività diverse	153 17.509.963	154 17.509.963	155 24.689.115
	da riportare		233.353.119

Valori dell'esercizio precedente

riporto			167.969.475
	308		
	309		
	310	311	
		312	25.212.909
313			
314			
315			
316	137		
318	6.824.611		
319	140	6.824.611	
	141		
	142		
	143		
	144		
	145	55.970	
326			
327	2.477.252		
328	77.698		
329	3.893.237	150	6.448.187
331			
332	1.151		
333	18.227.170	154	18.228.321
		335	31.557.089
da riportare			224.739.473

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		233.353.119
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156		
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	159	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	233.353.119

STATO PATRIMONIALE
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni		161	
2. Avalli		162	
3. Altre garanzie personali		163	
4. Garanzie reali		164	
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni		165	
2. Avalli		166	
3. Altre garanzie personali		167	
4. Garanzie reali		168	
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169	
IV - Impegni		170	16.504.999
V - Beni di terzi		171	
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi		172	
VII- Titoli depositati presso terzi		173	87.875.782
VII- Altri conti d'ordine		174	

Valori dell'esercizio precedente

riporto		224.739.473
	336	
	337	
	338 90.579	159 90.579
		340 224.830.052

Valori dell'esercizio precedente

		341
		342
		343
		344
		345
		346
		347
		348
		349
		350 22.700.000
		351
		352
		353 86.011.603
		354

SCHEMI DI BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2014
CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI			
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Premi lordi contabilizzati	1		
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2		
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3		
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4		5
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)			6
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			7
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Importi pagati			
aa) Importo lordo	8		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	10	
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori			
aa) Importo lordo	11		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	13	
c) Variazione della riserva sinistri			
aa) Importo lordo	14		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	16	17
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			18
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			19
7. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione	20		
b) Altre spese di acquisizione	21		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22		
d) Provvigioni di incasso	23		
e) Altre spese di amministrazione	24		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25		26
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			27
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE			28
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)			29

Valori dell'esercizio precedente	
111	
112	
113	
114	115
	116
	117
118	
119	120
121	
122	123
124	
125	126
	127
	128
	129
130	
131	
132	
133	
134	
135	136
	137
	138
	139

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA						
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:						
a) Premi lordi contabilizzati	30	38.739.637				
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	16.670.870			32	22.068.767
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:						
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	215.755				
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	34					
b) Proventi derivanti da altri investimenti:						
aa) da terreni e fabbricati	35					
bb) da altri investimenti	36	3.280.981	37	3.280.981		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38					
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	519.706				
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	9.020.298				
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	41				42	13.036.740
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI					43	
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					44	
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:						
a) Somme pagate						
aa) Importo lordo	45	35.214.735				
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	16.782.852	47	18.431.883		
b) Variazione della riserva per somme da pagare						
aa) Importo lordo	48	1.187.093				
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	448.778	50	738.315	51	19.170.198
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
a) Riserve matematiche:						
aa) Importo lordo	52	4.844.265				
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	15.958	54	4.828.307		
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:						
aa) Importo lordo	55					
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56		57			
c) Altre riserve tecniche						
aa) Importo lordo	58	451.181				
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59		60	451.181		
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
aa) Importo lordo	61					
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62		63		64	5.279.488

Valori dell'esercizio precedente			
	30	37.141.617	
	31	17.879.059	32 19.262.558
	33		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	34	)	
145			
146 4.241.174	37 4.241.174		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38	)	
	39 828.486		
	40 4.521.415		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	41	)	42 9.591.075
			43
			44
155 31.946.138			
156 15.119.451	47 16.620.998		
158 270.116			
159 135.058	50 304.607	51 16.925.605	
162 9.226.364			
163 4.292.835	54 2.231.391		
165			
166	57		
168 899.984			
169	60 570.329		
171			
172	63	64 2.801.720	

CONTO ECONOMICO

				Valori dell'esercizio	
7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				65	
8. SPESE DI GESTIONE:					
a) Provvigioni di acquisizione	66	150.696			
b) Altre spese di acquisizione	67	2.314.034			
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68				
d) Provvigioni di incasso	69	3.171			
e) Altre spese di amministrazione	70	770.097			
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	3.969.924	72	(731.926)	
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:					
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	1.731.338			
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	3.612.632			
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	234.945	76	5.578.915	
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77		
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78	294.041	
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			79	1.156.680	
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)			80	4.358.111	
III. CONTO NON TECNICO					
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			81		
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)			82	4.358.111	
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:					
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83				
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	84		)		
b) Proventi derivanti da altri investimenti:					
aa) da terreni e fabbricati	85				
bb) da altri investimenti	86		87		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	88		)		
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89				
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90				
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	91		)	92	

Valori dell'esercizio		
		65
66	356.963	
67	2.431.317	
68		
69	2.627	
70	736.804	
71	4.246.213	72 (718.502)
73	1.057.701	
74	564.263	
75	70.734	76 1.692.698
		77
		78 399.997
		79 1.268.897
		80 6.483.218
		81
		82 6.483.218
83		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	84)	
195		
196	87	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	88)	
89		
90		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	91)	92

CONTO ECONOMICO

		Valori dell'esercizio
4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)	93	1.156.680
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:		
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	97
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI	98	
7. ALTRI PROVENTI	99	
8. ALTRI ONERI	100	23.829
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	101	5.490.962
10. PROVENTI STRAORDINARI	102	40.309
11. ONERI STRAORDINARI	103	117.560
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA	104	(77.251)
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	105	5.413.711
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	106	2.470.695
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	107	2.943.016

Valori dell'esercizio	
	93 1.268.897
94	
95	
96	97
	98
	99
	100 26.160
	101 7.725.955
	102
	103 292
	104 (292)
	105 7.725.663
	106 3.293.623
	107 4.432.040

NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA*PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE***Redazione del bilancio**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla presente Nota Integrativa e dai relativi allegati e dal Rendiconto Finanziario, corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, è stato redatto in base a quanto previsto dal Codice Civile, dal Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 (Codice delle Assicurazioni Private) e dal Regolamento ISVAP 22 del 4 aprile 2008, nonché facendo riferimento ai principi contabili in vigore in Italia emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si segnala che nel 2014 l'OIC ha emanato nuovi principi contabili e ha aggiornato i principi contabili già in essere e che sono entrati in vigore a partire dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2014.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono stati individuati nel presupposto della continuità dell'attività aziendale, in applicazione dei principi di competenza, prudenza, rilevanza e significatività dell'informazione contabile, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

Ai fini di una migliore informativa, sono stati predisposti i seguenti documenti che fanno parte integrante della presente Nota integrativa:

- Stato patrimoniale riclassificato;
- Conto economico riclassificato;
- Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto;
- Prospetto degli Impieghi finanziari;
- Prospetto imposte.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessaria la deroga prevista al comma 4 dell'art. 2423 del C.C..

Relativamente ai fatti salienti verificatisi nei primi mesi dell'esercizio 2014, ai rapporti con le parti correlate e alla evoluzione prevedibile della gestione, si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

Il bilancio al 31 dicembre 2014 è sottoposto a revisione contabile, ai sensi dell'art. 102 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e dell'art. 24 Regolamento ISVAP 22 del 4 aprile 2008 e in esecuzione della delibera assembleare del 26 aprile 2012, da parte della società di revisione Mazars S.p.A..

Il bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa redatta in migliaia di euro.

Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Gli elementi dell'attivo ad utilizzo durevole sono iscritti in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e ammortizzati sistematicamente, in considerazione della loro residua possibilità di utilizzazione, in base ai seguenti criteri:

- le altre spese di acquisizione, riguardanti le spese per il software applicativo e i costi di pubblicità, sono ammortizzate, rispettivamente, in quote costanti nell'arco di cinque e tre esercizi;
- i costi di impianto e ampliamento e di supporto all'avviamento sono ammortizzati in quote costanti per un periodo di cinque esercizi;
- gli altri costi pluriennali comprendono il costo per i diritti e le licenze, ammortizzati in quote costanti in cinque esercizi e il costo dei marchi d'impresa, ammortizzato in quote costanti in diciotto esercizi.

L'iscrizione nell'attivo dei costi di impianto e di ampliamento e dei costi di pubblicità è avvenuta con il consenso del Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Investimenti in terreni e fabbricati

Sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Il valore del fabbricato viene scorporato da quello del terreno sul quale insiste per essere ammortizzato. In particolare, il valore del terreno è determinato come differenza residua dopo aver prima scorporato il valore del fabbricato.

L'ammortamento del bene è stato momentaneamente sospeso e rinviato al momento di effettivo utilizzo come sede della Compagnia.

Immobilizzazioni finanziarie

Gli investimenti in partecipazioni, in considerazione del loro carattere strumentale e del disposto del Regolamento ISVAP 22 del 4 aprile 2008, sono inseriti nel comparto degli investimenti a utilizzo durevole e iscritti al costo d'acquisto, eventualmente rettificato per recepire perdite durevoli di valore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie accolgono gli investimenti finanziari ad utilizzo durevole e non durevole nel rispetto della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione.

I titoli quotati sono valutati al minore tra il costo medio ponderato calcolato sulle rimanenze di fine esercizio e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, rilevato nell'ultimo giorno di quotazione dell'anno.

In considerazione dell'andamento positivo dei mercati finanziari che ha caratterizzato l'esercizio 2014 e che ha determinato un tendenziale rialzo dei corsi degli strumenti finanziari nel loro complesso, la Compagnia ha ritenuto opportuno non avvalersi della facoltà prevista al comma 13 dell'art. 15 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185 (convertito dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2), attuata con il Regolamento ISVAP 43 del 12 luglio 2012.

Le variazioni effettuate ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Decreto Legge n. 250/95 (scarti di emissione), convertito nella Legge n. 349/95, sono imputate a rettifica del valore dei titoli con contropartita al conto economico nei proventi/oneri patrimoniali e finanziari.

Le quote di fondi comuni di investimento e le azioni quotate sono valutate al minore tra il costo medio ponderato calcolato sulle rimanenze di fine esercizio e il valore di mercato rilevato nell'ultimo giorno di quotazione dell'anno.

Le rettifiche e le riprese di valore rilevate sui titoli e sulle quote di fondi comuni di investimento sono imputate in diminuzione e in aumento del valore dei titoli e delle quote con contropartita al conto economico negli oneri e proventi patrimoniali e finanziari.

Il Consiglio di Amministrazione della Compagnia definisce, con apposita delibera e in funzione della dimensione, della natura e della complessità dell'attività svolta, politiche di investimento coerenti con il profilo di rischio delle proprie passività, in modo tale da assicurare la continua disponibilità di attivi idonei e sufficienti a coprire le passività.

La delibera in materia di investimenti deve stabilire le linee guida per operare la classificazione dei titoli del comparto durevole e non durevole, in conformità con il quadro gestionale complessivo della Compagnia e con gli impegni assunti, prendendo a riferimento un orizzonte temporale coerente con la pianificazione della gestione del portafoglio titoli adottata dalla Compagnia stessa e prescindendo da situazioni di carattere contingente.

Gli investimenti di medio-lungo periodo si basano su una "asset allocation" prudentiale, finalizzata al raggiungimento e al mantenimento di rendimenti stabili nel tempo. In particolare le scelte di investimento vertono principalmente su titoli di debito, con una prevalenza dei titoli di stato rispetto ai titoli "corporate", su fondi comuni d'investimento e su titoli azionari. La Compagnia può investire solo nelle categorie di investimento ammesse dalle Linee Guida in materia di investimenti; nella scelta degli strumenti finanziari sui quali impiegare le proprie risorse disponibili la Compagnia deve valutare fattori di vario genere, quali condizioni per l'ammissione a copertura delle riserve tecniche, duration dell'investimento, contesto economico di riferimento, verifica di effettivo scambio dei titoli su mercati attivi, analisi delle condizioni di negoziazione, nonché eventuale impatto sui livelli di tolleranza ai rischi rivenienti dall'investimento. Deve essere, altresì, valutato il merito creditizio di emittenti e controparti.

Gli investimenti nel comparto immobiliare devono essere preventivamente autorizzati dal Consiglio di Amministrazione e non possono superare il 20% del portafoglio investito.

La Compagnia può investire in titoli strutturati, ovvero strumenti finanziari che incorporano uno strumento di debito tradizionale e uno strumento derivato, sia quotati sia non quotati, purché l'impiego sia effettuato secondo modalità e importi coerenti con la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, attuale e prospettica, dell'impresa e purché preveda almeno il rimborso a scadenza del capitale investito.

La Compagnia può investire in FIA (Fondi comuni d'Investimento Alternativi) italiani e UE, appostabili a copertura delle riserve tecniche solo nel caso in cui rispettino le condizioni per la costituzione e la commercializzazione previste dal testo unico dell'intermediazione finanziaria.

I titoli trasferiti a seguito di operazioni di pronti contro termine con obbligo di retrocessione, a prezzo e data stabiliti *ex ante*, sono stati valutati al prezzo a pronti e riclassificati tra gli Altri elementi dell'attivo alla voce F.IV.2 Altre attività – Attività diverse.

Crediti e Debiti

Sono esposti al loro valore nominale, corrispondente al valore presumibile di realizzazione e di estinzione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare del fondo accantonato in bilancio, determinato in base all'art. 2120 del Codice Civile, ai contratti collettivi di lavoro di categoria e agli accordi aziendali, copre tutti gli impegni nei confronti del personale dipendente alla data di chiusura dell'esercizio.

Riserve tecniche

Le riserve tecniche sono determinate secondo il disposto dell'art. 36 del D. Lsg. 209/2005 e in applicazione delle modalità di calcolo previste dall'art. 26 del Regolamento ISVAP 21 del 28 marzo 2008.

Le riserve matematiche, come individuate dall'art. 30 del Regolamento ISVAP 21/2008, sono considerate in base ai premi puri e sono calcolate, contratto per contratto, con metodo prospettico sulla base dei principi attuariali utilizzando le stesse ipotesi demografiche, finanziarie e di caricamento utilizzate per il calcolo dei premi di tariffa. Esse corrispondono al valore attuale medio degli impegni futuri che la Compagnia garantisce nei confronti dei beneficiari delle proprie prestazioni alla data di accantonamento delle riserve stesse.

Per i contratti che prevedono la restituzione del premio corrisposto in caso di estinzione anticipata del prestito, si è reso necessario costituire una riserva aggiuntiva.

La riserva aggiuntiva per rischio di tasso d'interesse garantito è stata costituita, come previsto dall'art. 36 del Regolamento ISVAP 21/2008, in quanto il rendimento attuale e prevedibile delle attività a copertura delle riserve matematiche è inferiore all'impegno assunto sui contratti.

Le riserve per spese future, come individuate dall'art. 31 del Regolamento ISVAP 21/2008 sono state costituite al fine di garantire un'adeguata remunerazione delle spese di gestione che dovranno essere sostenute fino alla conclusione di ciascun contratto.

La determinazione dell'accantonamento è avvenuta contratto per contratto, applicando il metodo "pro-rata temporis" al caricamento di gestione definito in fase di costruzione della tariffa.

Le riserve per somme da pagare sono costituite, contratto per contratto, da un importo pari al valore di liquidazione maturato all'epoca dell'evento per ciascun sinistro.

I principi e i procedimenti tecnici utilizzati per la determinazione delle riserve risultano dalla relazione dell'attuario incaricato come disposto dall'art. 32 del D.Lsg. 209/2005, comma 3, e dall'art. 57 del Regolamento ISVAP 21/2008.

Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Sono costituite dalla riserva matematica e dalla riserva per somme da pagare a carico dei riassicuratori determinate, sulla base delle aliquote previste dai trattati di riassicurazione, adottando gli stessi criteri utilizzati per le riserve del lavoro diretto, in conformità a quanto disposto dal comma 6 dell'art. 36 del D.Lgs. 209/2005.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Nella voce ratei e risconti passivi devono essere iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza degli esercizi successivi. Possono essere iscritte le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Premi e provvigioni

I premi lordi sono contabilizzati al momento della loro maturazione, prescindendo dal momento in cui si verifica il loro effettivo incasso.

Dai premi contabilizzati sono portati in detrazione gli annullamenti motivati da storni tecnici afferenti i premi emessi nell'esercizio, nonché i rimborsi di premio relativi a estinzioni anticipate.

Le provvigioni di acquisizione sono contabilizzate interamente nell'esercizio, anche se relative a polizze di durata pluriennale.

Le provvigioni di incasso sono contabilizzate per competenza.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono imputati al conto economico secondo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base al principio della competenza economica in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi del periodo. In relazione a ciò le differenze temporanee fra le imposte di competenza dell'esercizio e quelle determinate in base alla corrente normativa tributaria e che verranno liquidate o recuperate nei periodi successivi sono iscritte, se positive, fra gli altri crediti e, se negative, nel fondo imposte e tasse.

Le imposte anticipate e differite, calcolate sulle differenze temporanee esistenti fra l'utile civilistico e fiscale, sorte o annullate nell'esercizio, sono iscritte, in base al principio della prudenza, in quanto esiste la ragionevole certezza del loro recupero in relazione alla capienza del reddito imponibile futuro.

In particolare, come previsto dal comma 1 bis dell'art. 111 del D.P.R. 917 del 22 dicembre 1986, la variazione delle riserve tecniche obbligatorie relative al ramo vita concorre a formare il reddito dell'esercizio al fine della determinazione del calcolo delle imposte ai fini IRES per la parte corrispondente al rapporto tra l'ammontare dei ricavi e degli altri proventi che concorrono a formare il reddito d'impresa e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e i proventi, anche se esenti o esclusi, ivi compresa la quota non imponibile dei dividendi di cui all'articolo 89, comma 2, e delle plusvalenze di cui all'articolo 87. In ogni caso, tale rapporto rileva in misura non inferiore al 95 per cento e non superiore al 98,5 per cento.

Le imposte sul reddito correnti, risultando il reddito imponibile positivo sia ai fini IRES che ai fini IRAP, sono state calcolate applicando le vigenti aliquote fiscali.

Conti d'ordine

Le garanzie prestate e gli impegni assunti sono iscritti in calce allo stato patrimoniale per l'ammontare corrispondente all'effettivo impegno alla data di chiusura dell'esercizio.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Sezione 1 - Attivi immateriali

Gli attivi immateriali ammontano a 162 migliaia di euro e la loro variazione nell'esercizio è evidenziata nell'Allegato 4.

Nella tabella sottostante sono indicate le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2014 per le altre spese di acquisizione, interamente riconducibili agli investimenti per l'implementazione del nuovo software gestionale dell'attività assuntiva e di liquidazione dei sinistri della compagnia.

A - SP - Tav. 1

euro .000

Altre spese di acquisizione	Bilancio 2013	Incremento 2014	Amm.ti 2014	Bilancio 2014
Software acquisitivo	66	26	33	59
Totale	66	26	33	59

Gli altri costi pluriennali, pari a 103 migliaia di euro, sono relativi alle spese sostenute per la creazione e la registrazione del marchio, alle spese sostenute per i diritti e licenze inerenti la gestione del portafoglio e dei sinistri, all'acquisto di un programma per la gestione della Riassicurazione Passiva e alle spese sostenute per lavori di tinteggiatura degli uffici.

Nella tabella sottostante sono indicate le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2014, distinte per voce di costo.

A - SP - Tav. 2

euro .000

Altri costi pluriennali	Bilancio 2013	Incremento 2014	Amm.ti 2014	Bilancio 2014
Marchi di fabbrica	2	0	0	2
Diritti e licenze	43	7	22	28
Software non operativo	10	82	19	73
Spese incrementative su beni di terzi	1	0	1	0
Totale	56	89	42	103

Sezione 2 – Investimenti

Investimenti in terreni e fabbricati

Nel corso del 2014 sono terminati i lavori di ristrutturazione e di adeguamento, sia alle normative vigenti in materia di sicurezza che alle necessità delle compagnie del Gruppo, dell'immobile di proprietà sito in Roma, via Guattani 4 bis, divenuto, dal gennaio 2015, sede delle compagnie del Gruppo. Il valore di iscrizione in bilancio, in comproprietà con la Controllante per una quota pari al 65%, ammonta a 10.526 migliaia di euro, pari al costo di acquisto comprensivo degli oneri a esso collegati, tra i quali vanno considerati tutti i costi relativi alla ristrutturazione dell'immobile stesso per adattarlo alle esigenze delle compagnie del Gruppo. Tali oneri, sostenuti in proporzione allo stato avanzamento lavori, sono stati pari a 939 migliaia di euro per il 2013 e 2.698 migliaia di euro per il 2014.

Investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate

Gli investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate ammontano a 16.176 migliaia di euro, tutti relativi ad azioni e quote di imprese. Negli allegati 5, 6 e 7, sono indicate le variazioni nell'esercizio degli investimenti, le informazioni relative alle imprese partecipate e un prospetto analitico delle movimentazioni.

La situazione riepilogativa delle partecipazioni detenute dalla Compagnia è indicata nelle tabelle di seguito riportate. Nella prima sono evidenziate, in ordine di quota posseduta, le società, il corrispondente patrimonio netto, la quota di possesso, il valore di patrimonio netto per la Compagnia e il valore in bilancio per la Compagnia; nella seconda sono, invece, riepilogate le movimentazioni registrate nel corso dell'esercizio sugli investimenti in tali imprese.

A - SP - Tav. 3

euro .000

Partecipazioni	Patrimonio Netto al 100%	Quota possesso	Valore Patrimonio	Valore carico	Differenza
Dynamica Retail S.p.A.	3.361	20,00%	672	3.146	(2.474)
Methorios Capital S.p.A.	100.707	5,72%	5.760	5.887	(127)
Terfinance S.p.A.	26.696	1,13%	302	360	(58)
Veneto Banca S.c.p.A.	2.632.070	0,18%	4.738	6.783	(2.045)
Totale				16.176	(4.704)

A - SP - Tav. 4**euro .000**

Partecipazioni	Valore bilancio 2014	Valore bilancio 2013	Variazione
Dynamica Retail S.p.A.	3.146	3.146	0
Veneto Banca S.c.p.A.	6.783	9.063	(2.280)
Methorios Capital S.p.A.	5.887	5.887	0
Terfinance S.p.A.	360	0	360
Totale	16.176	18.096	(1.920)

La variazione in aumento rispetto allo scorso esercizio riguarda l'acquisto, nel marzo 2014, di una quota partecipativa pari all'1,13% del capitale sociale di Terfinance s.p.A. - intermediario finanziario ex art. 107 del Testo Unico Bancario già partecipato dalla Controllante Net Insurance S.p.A. - mediante sottoscrizione di una quota di aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Terfinance S.p.A. del febbraio 2014, al prezzo unitario deliberato dalla Stessa Assemblea.

Si fa presente che per Dynamica Retail S.p.A., al fine di attestare il valore di carico inserito in bilancio, è stato effettuato un impairment test che ha confermato la sostenibilità futura del valore riportato in bilancio, superiore al valore della quota di patrimonio netto posseduta e corrispondente al costo di acquisizione della stessa.

La Compagnia ha inoltre provveduto ad iscrivere in bilancio una svalutazione pari a 2.280 migliaia di Euro relativamente alle azioni possedute nella partecipata Veneto Banca S.c.p.A. La svalutazione si è ritenuta opportuna in conseguenza delle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione del 9 aprile u.s. della Banca medesima in variazione del precedente valore unitario attribuito alle azioni Veneto Banca; il prezzo delle azioni è stato, pertanto, svalutato di circa il 25%, passando da un valore unitario ad azione di 40,75 euro ad un valore di 30,50 euro.

Con riferimento alla partecipazione nel capitale sociale di Methorios Capital S.p.A., la differenza tra valore di Patrimonio e valore di carico riportata nella tabella sopra esposta è riconducibile ad una valutazione al prezzo di mercato della partecipazione stessa, in quanto società con azioni quotate.

Altri investimenti finanziari

Gli altri investimenti finanziari ammontano a 95.181 migliaia di euro, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di 14.375 migliaia di euro.

Nel corso del 2014, la Compagnia ha investito in titoli obbligazionari rivolgendo, nel rispetto della politica strategica di lungo periodo prevista dalle linee guida in materia di investimenti in vigore, forte interesse anche nei confronti degli investimenti in titoli

azionari e fondi comuni d'investimento (OICVM) – classificati nel comparto non durevole – al fine di cogliere opportunità di investimento più redditizie rispetto a quelle offerte, nell'attuale contesto economico caratterizzato da bassi tassi d'interesse, dai soli titoli obbligazionari. Il deposito vincolato aperto presso Banca Popolare dell'Etruria S.p.A. ha subito un decremento pari a 1.500 migliaia di euro e i pronti contro termine attivi fanno rilevare un decremento di 3.484 migliaia di euro.

Il dettaglio degli investimenti in titoli, nonché la comparazione tra valori dei titoli iscritti a bilancio e valore corrente ai prezzi di mercato degli stessi, è evidenziato nell'Allegato 8.

Le azioni e quote sono iscritte per un valore pari a 13.618 migliaia di euro, in aumento di 6.252 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

A - SP - Tav. 5	euro .000
Azioni e quote	
Saldo al 31.12.2013	7.366
Acquisti	22.783
Vendite	(16.110)
Saldo utili e perdite da negoziazione	476
Rettifiche/riprese di valore	(897)
Saldo al 31.12.2014	13.618

Nella tabella sopra riportata sono indicate la movimentazione e la consistenza del portafoglio summenzionato.

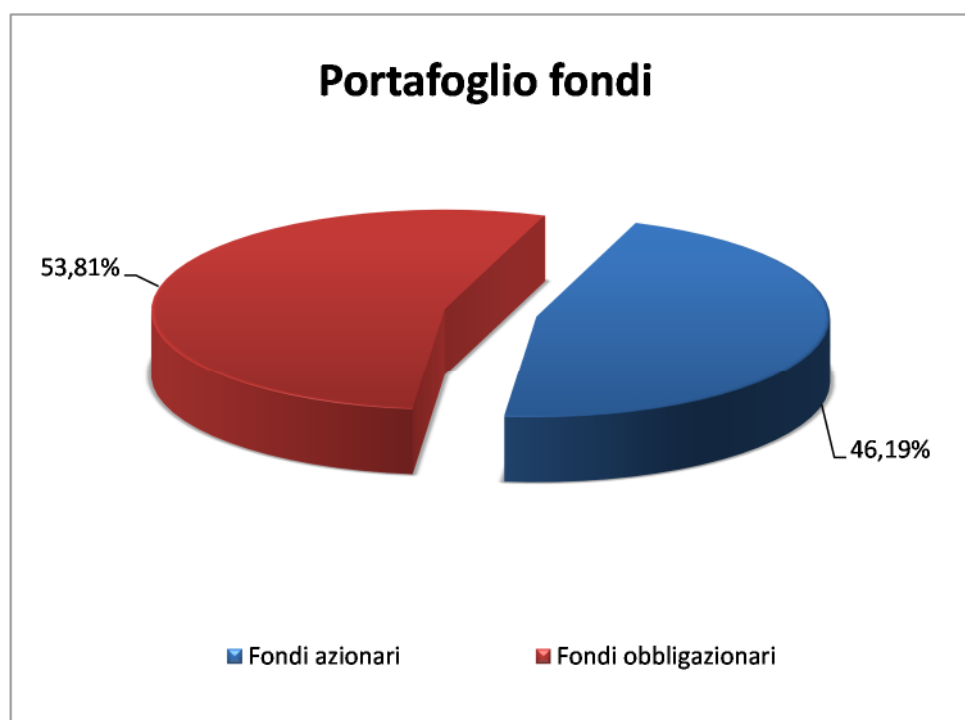
Al 31 dicembre 2014, il portafoglio delle azioni e quote è costituito da azioni quotate sulle principali piazze europee, rappresentative del capitale di emittenti a elevata capitalizzazione attivi in settori di varia natura, fra cui principalmente il settore delle *utilities* e delle telecomunicazioni nonché il settore petrolifero.

Le quote di fondi comuni di investimento sono iscritte per un valore pari a 14.859 migliaia di euro, in aumento di 8.546 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella di seguito riportata sono indicate la movimentazione e la consistenza del portafoglio suddetto.

A - SP - Tav. 6	euro .000
Fondi e Sicav	
Saldo al 31.12.2013	6.313
Acquisti	37.822
Vendite	(29.786)
Saldo utili e perdite da negoziazione	610
Rettifiche/riprese di valore	(100)
Saldo al 31.12.2014	14.859

I fondi comuni di investimento azionari sono pari a 7.996 migliaia di euro e i fondi comuni obbligazionari sono pari a 6.863 migliaia di euro; il grafico che segue mostra la ripartizione in percentuale dell'investimento in fondi.



Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso sono iscritti in bilancio per un valore pari a 59.283 migliaia di euro, in aumento rispetto al precedente esercizio per un importo pari a 4.696 migliaia di euro (+9%). La movimentazione e la consistenza del portafoglio obbligazionario sono riepilogate nella tabella di seguito riportata:

A - SP - Tav. 7		euro .000
Obbligazioni		
Saldo al 31.12.2013		54.587
Acquisti		176.430
Vendite e rimborsi		(179.651)
Saldo scarti di emissione		44
Saldo utili e perdite da negoziazione		8.013
Rettifiche/riprese di valore		(139)
Saldo al 31.12.2014		59.283

Come indicato nella sezione dedicata ai principi contabili, la quota maturata di scarto di emissione è stata calcolata secondo quanto disposto dall'art. 5, comma 1, del Decreto Legge n. 250/95, convertito nella Legge n. 349/95.

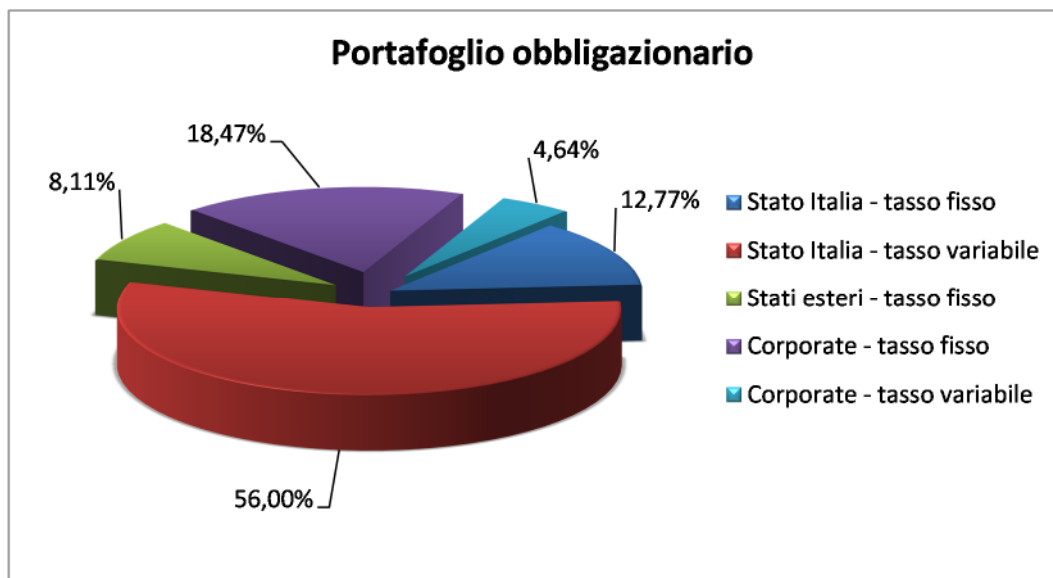
Si fa presente che i titoli di Stato greci e i titoli emessi dall'Unione Europea rivenienti dall'adesione al piano di ristrutturazione del debito greco sono stati tutti dismessi nel corso dell'esercizio 2014.

Nelle tabelle seguenti è invece evidenziata, rispettivamente, la distribuzione degli investimenti obbligazionari fra titoli di Stato e titoli "corporate" e fra titoli a tasso fisso (fra cui sono stati considerati anche i titoli "zero coupon" in portafoglio) e titoli a tasso variabile, dalle quali si evince una prevalenza dei titoli di Stato rispetto ai titoli corporate e una maggior incidenza dei titoli a tasso variabile – principalmente titoli di Stato italiani – su quelli a tasso fisso. L'effetto congiunto delle tabelle è poi riassunto nel grafico che segue.

A - SP - Tav. 8		euro .000
Portafoglio titoli obbligazionari	Valore bilancio 2014	%
Titoli di Stato italiani	40.768	68,8%
Titoli di Stato esteri	4.811	8,1%
Titoli corporate	13.704	23,1%
Totale	59.283	100,0%

A - SP - Tav. 9**euro .000**

Portafoglio titoli obbligazionari	Valore bilancio 2014	%
Titoli a tasso fisso	23.331	39,4%
Titoli a tasso variabile	35.952	60,6%
Totale	59.283	100,0%



Alla luce dell'attuale contesto economico-finanziario, caratterizzato da una progressiva e costante risalita dei corsi dei titoli in portafoglio, la Compagnia non ha considerato la possibilità di avvalersi della facoltà concessa dal Regolamento ISVAP n. 43 del 12 luglio 2012 (che ha recepito quanto previsto al comma 13 dell'art. 15 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, coordinato con Legge di conversione 28 gennaio 2009, n. 2) che prevede di poter valutare in bilancio i titoli appartenenti al comparto non durevole al valore iscritto nell'ultimo bilancio approvato, qualora il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio risulti inferiore a quest'ultimo ovvero al costo d'acquisizione.

La valutazione di fine esercizio, effettuata al minore tra il prezzo di carico e i prezzi di borsa dell'ultimo giorno dell'anno, ha generato plusvalenze latenti e minusvalenze iscritte come indicato nella seguente tabella.

A - SP - Tav. 10		euro .000	
Portafoglio titoli	Plusvalenze latenti	Minusvalenze iscritte	
Azioni quotate	118	(897)	
Titoli obbligazionari	1.131	(299)	
Quote di fondi comuni di investimento	154	(138)	
Totale	1.403	(1.333)	

L'incremento di valore dei titoli in portafoglio nel loro complesso rispetto all'esercizio precedente è diretta conseguenza dell'impiego di liquidità riveniente sia dalla gestione tecnica sia dalla gestione finanziaria.

I finanziamenti sono costituiti da altri prestiti, per un valore di 421 migliaia di euro, di cui 65 migliaia di euro rappresentativi del debito residuo al 31 dicembre dei prestiti - aventi durata massima di 5 anni - concessi ai dipendenti nel corso dei precedenti esercizi e 356 migliaia di euro rappresentativi di un finanziamento fruttifero concesso per esigenze di cassa alla Techub S.p.A., società collegata della Controllante e fornitrice di servizi informatici al Gruppo. L'operazione, in particolare, prevede la cessione "pro solvendo" da parte della Techub S.p.A. di crediti - specificati nelle singole entità e nella nominatività dei debitori - effettuata verso corrispettivo anticipato pari a 490 migliaia di euro; importo, questo, che sarà compensato fino a concorrenza con la riscossione dei summenzionati crediti, oltre agli interessi pari al tasso euribor 3 mesi (360 gg) aumentato di uno spread pari a 400 b.p..

Il deposito vincolato, pari a 6.500 migliaia di euro, di durata semestrale e con scadenza prevista nel mese di maggio 2015, è aperto presso Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio S.p.A..

Sezione 4 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori ammontano a 67.595 migliaia di euro, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di 465 migliaia di euro e sono relative alle riserve matematiche per 66.670 migliaia di euro e alle riserve per somme da pagare per 925 migliaia di euro.

Sezione 5 - Crediti

I crediti ammontano complessivamente a 5.712 migliaia di euro, con un incremento di 0,6 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, i crediti si riferiscono a:

- crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta per 2.570 migliaia di euro, di cui 2.560 migliaia di euro nei confronti di assicurati per premi dell'esercizio e 10 migliaia

di euro derivanti da operazioni di assicurazione diretta relativi ai premi da ricevere dai coassicuratori della compagnia;

- crediti verso i nostri riassicuratori relativi ai rapporti in essere con gli stessi per 267 migliaia di euro;
- altri crediti per 2.875 migliaia di euro, relativi sia a crediti verso l'erario per imposte anticipate, per acconti di imposta, per ritenute di acconto e per altri crediti tributari e commerciali.

I crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti degli assicurati per premi dell'esercizio vengono quasi integralmente incassati entro il primo trimestre dell'esercizio successivo: alla fine del I trimestre 2015 risultano ancora da incassare 260 migliaia di euro, pari a circa il 10% dei crediti riportati in bilancio.

Sezione 6 - Altri elementi dell'attivo

Gli altri elementi dell'attivo ammontano complessivamente a 37.601 migliaia di euro, con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 7.446 migliaia di euro, principalmente dovuta alla diminuzione delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2014.

Tale voce del bilancio è composta per 209 migliaia di euro da attivi materiali e scorte, per 20.004 migliaia di euro da disponibilità liquide e per 17.387 migliaia di euro da altre attività.

Gli attivi materiali e scorte sono costituiti principalmente da macchine elettroniche, per 27 migliaia di euro, da impianti e attrezzature, per 24 migliaia di euro, e da mobili e arredi, il cui valore, pari a 158 migliaia di euro, ha subito un incremento dovuto ad acquisti necessari per l'arredamento degli uffici della nuova sede, il cui ammortamento è stato momentaneamente sospeso e rinviato al momento di effettivo utilizzo degli stessi.

A - SP - Tav. 11	euro .000
Attivi materiali	
Saldo al 31.12.2013	81
Investimenti	154
Disinvestimenti	0
Quota di ammortamento	(26)
Saldo al 31.12.2014	209

Le disponibilità liquide sono costituite principalmente da depositi bancari per 20.003 migliaia di euro, essendo minime le giacenze di cassa pari a 1,4 migliaia di euro. Nei depositi bancari un importo pari a 16.407 migliaia di euro è riveniente dal controvalore

delle operazioni di vendita di titoli obbligazionari con obbligo di riacquisto a termine a una data e a un prezzo stabiliti ex ante (Pronti contro termine passivi).

Le altre attività comprendono, infine, attività diverse per 17.387 migliaia di euro costituite da diritti su titoli vantati a seguito delle operazioni di vendita con obbligo di riacquisto a termine a una data e a un prezzo stabiliti ex ante (Pronti contro termine passivi); secondo quanto disposto dall'art. 2424-bis del Codice Civile, la Compagnia, in corrispondenza della data a pronti, ha registrato nella voce attività diverse i diritti sui titoli obbligazionari ceduti, quali diritti vantati sugli stessi in virtù dell'obbligo di riacquisto a termine, valutandoli al prezzo a pronti dell'operazione, registrando contestualmente il controvalore ricevuto fra le disponibilità liquide e iscrivendo un debito di pari importo fra le passività diverse dello Stato Patrimoniale. Gli interessi relativi a tali operazioni, comprensivi anche del differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine, sono stati computati nel conto economico per le quote di competenza dell'esercizio, secondo le indicazioni dell'art. 2425-bis del Codice Civile. I titoli obbligazionari sottostanti le operazioni di pronti contro termine passivi sono stati comunque considerati al minore fra il costo di acquisto e il valore di mercato a fine esercizio.

Di seguito sono riportate due tabelle riepilogative contenenti, rispettivamente, il dettaglio delle posizioni in Pronti contro termine passivi in essere al 31 dicembre 2014 e la movimentazione delle disponibilità liquide rivenienti da tali operazioni. Il saldo di 16.407 migliaia di euro al 31 dicembre 2014 delle disponibilità liquide su tali operazioni è il risultato della somma algebrica degli addebiti per gli acquisti a termine e degli accrediti per le vendite a pronti che si sono susseguiti nel corso dell'esercizio.

Descrizione attività	Codice ISIN	Data a pronti	Data a termine	Prezzo a pronti	Prezzo a termine	Valore nominale	Valore di carico in uscita/attività diverse	Rateo alla data a pronti	Passività diverse/Banca a pronti	Rateo alla data a termine	Banca a termine	Ratei passivi operazione	Effetto valutazione di bilancio titoli sottostanti
Btp 2021/12	IT0005028003	15/12/14	12/06/15	102,56	102,42	2.000	2.051	-	2.051	21	2.069	(2)	-
Btp 2030/03	IT0005024234	15/12/14	27/02/15	105,89	105,57	5.000	5.295	51	5.346	86	5.365	(4)	-
Btp 2037/02 bis	IT0003934657	15/12/14	30/01/15	109,84	109,60	5.000	5.492	74	5.566	99	5.579	(4)	-
Cct eu 2015/12	IT0004620305	15/12/14	12/06/15	99,98	100,39	500	500	-	500	2	504	-	-
Cct eu 2017/10	IT0004652175	15/12/14	14/04/15	99,50	99,77	1.000	995	2	997	5	1.003	(1)	10
Btp 2037/02 ter	IT0003934657	05/11/14	30/01/15	109,62	109,16	500	548	5	553	10	556	(2)	-
Cct Eu 2020/12	IT0005056541	15/12/14	12/06/15	99,89	100,30	2.500	2.497	-	2.497	12	2.520	(2)	(1)
Totale						16.500	17.378	132	17.510	235	17.595	(15)	9

euro .000

Movimentazione della liquidità su operazioni di pronti contro termine passivi nell'esercizio 2014
--

Saldo al 31.12.2013	17.584
Addebiti per acquisti a termine	(74.610)
Accrediti per vendite a pronti	73.433
Saldo al 31.12.2014	16.407

Sezione 7 - Ratei e risconti – Voce G

I ratei e risconti attivi ammontano a 400 migliaia di euro, con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 284 migliaia di euro, e riguardano:

- ratei per interessi per 381 migliaia di euro, relativi essenzialmente a interessi cedolari di competenza dell'esercizio su titoli obbligazionari;
- altri ratei e risconti attivi per 19 migliaia di euro, riferibili essenzialmente a risconti attivi per costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO**Sezione 8 - Patrimonio netto**

Il patrimonio netto ammonta complessivamente a 15.785 migliaia di euro e risulta così composto:

- capitale sociale per 8.000 migliaia di euro;
- riserva legale per 765 migliaia di euro;
- altre riserve patrimoniali per complessive 1.549 migliaia di euro, rappresentate dal fondo di organizzazione reso disponibile dalla delibera assembleare del 27 aprile 2011;
- utili portati a nuovo per 2.528 migliaia di euro; tale voce ha risentito negativamente dell'uscita, per euro 3.500 migliaia, quale dividendo alla controllata deliberato dall'assemblea il 23 dicembre 2014;
- utile del periodo per 2.943 migliaia di euro.

Il capitale sociale, interamente versato, pari a 8.000 migliaia di euro, è costituito da n. 8.000.000 azioni ordinarie dal valore nominale di un euro, come risulta dall'art. 5 dello Statuto Sociale.

La Net Insurance Life S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Net Insurance S.p.A., socio unico.

Le variazioni delle diverse componenti del patrimonio netto avvenute nell'esercizio sono riportate nel successivo prospetto.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO**Prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio 2013**

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva disponibile	Riserva indisponibile	Utili portati a nuovo	Utile esercizio	Totale
Saldo al 1 gennaio 2013	8.000	435	1.549	0	3.259	2.166	15.409
Destinazione utile esercizio 2012 in base a delibera assembleare del 23.04.2013		108			2.058	(2.166)	0
Distribuzione dividendo in base a delibera assembleare del 12.12.2013					(3.500)		(3.500)
Utile esercizio 2013						4.432	4.432
Saldo al 31.12.2012	8.000	543	1.549	0	1.817	4.432	16.341

Prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio 2014

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva disponibile	Riserva indisponibile	Utili portati a nuovo	Utile esercizio	Totale
Saldo al 1 gennaio 2014	8.000	543	1.549	0	1.817	4.432	16.341
Destinazione utile esercizio 2013 in base a delibera assembleare del 29.04.2014		222			4.211	(4.432)	0
Distribuzione dividendo in base a delibera assembleare del 23.12.2014					(3.500)		(3.500)
Utile esercizio 2014						2.943	2.943
Saldo al 31.12.2013	8.000	765	1.549	0	2.528	2.943	15.785

Di seguito si riporta il prospetto previsto dal principio contabile OIC 1:

P - SP - Tav. 1

euro .000

	Importo al 31.12.2014	Possibili utilizzi della riserva	Disponibilità della riserva	Utilizzo nei 3 anni precedenti Copertura perdite	Altro
Capitale sociale	8.000				
Riserve di capitale					
- Fondo organizzazione					
- Altre riserve - riserve libere	1.549	A-B-C	1.549		
Riserve di utili					
- Riserva legale	765	B			
- Utile a nuovo	2.528	A-B-C	2.528		12.000
Totale	12.842		4.077		
Totale distribuibile			4.077		
Legenda: A - Aumento di capitale sociale; B - Copertura perdite; C - Distribuzione soci					

Sezione 10 - Riserve tecniche

Le riserve tecniche ammontano a 158.110 migliaia di euro, con una variazione in aumento di 6.482 migliaia di euro e sono relative alla riserva matematica, per 145.194 migliaia di euro, di cui 142.344 migliaia di euro per premi puri, 702 migliaia di euro per riserva aggiuntiva per rischio di estinzione anticipata e 2.148 migliaia di euro per riserva aggiuntiva per rischio di tasso d'interesse garantito, alla riserva per somme da pagare per 2.148 migliaia di euro e alla riserva per spese di gestione, per 10.768 migliaia di euro.

Sezioni 12 – Depositi ricevuti da riassicuratori

I depositi ricevuti dai riassicuratori ammontano complessivamente a 34.769 migliaia di euro e prevedono una remunerazione pari al 3% annuo.

Sezioni 13 – Debiti e altre passività

I debiti e altre passività ammontano complessivamente a 24.689 migliaia di euro, con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 7 migliaia di euro.

Analiticamente le poste che costituiscono la voce G del passivo sono le seguenti:

- debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta per 234 migliaia di euro;

- debiti derivanti da operazioni di riassicurazione nei confronti di Compagnie di assicurazione e di riassicurazione per 3.770 migliaia di euro, determinati sulla base dei trattati di riassicurazione sottoscritti, che presentano una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 3 migliaia di euro;
- debiti per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, pari a 70 migliaia di euro, le cui variazioni sono descritte nell'Allegato 15;
- altri debiti per 3.106 migliaia di euro, di cui 2.532 migliaia di euro per oneri tributari diversi composti da debiti relativi all'Ires, e da ritenute su lavoro dipendente da versare, 92 migliaia di euro per oneri verso enti assistenziali e previdenziali e 482 migliaia di euro di debiti diversi;
- altre passività per 17.510 migliaia di euro, rappresentate dai debiti iscritti a seguito di operazioni di vendita con obbligo di riacquisto a termine, descritte nella precedente sezione 6.

I debiti diversi, ammontanti a 482 migliaia di euro; risultano composti per 342 migliaia di euro da stanziamenti passivi, relativi a oneri di competenza dell'esercizio afferenti per la maggior parte prestazioni ricevute nell'esercizio, per 140 migliaia di euro da debiti verso fornitori, relativi a servizi diversi richiesti nell'esercizio.

Gli importi più rilevanti degli stanziamenti passivi riguardano i debiti verso i dipendenti, e i relativi oneri sociali, per ratei di retribuzione maturata ("quattordicesima") che verrà erogata nel prossimo mese di giugno, per 45 migliaia di euro, compensi per le funzioni di risk management, internal audit e organismo di vigilanza per 56 migliaia di euro, compensi per la società di revisione per 16 migliaia di euro, servizi ricevuti dalla capogruppo Net Insurance per 39 migliaia di euro ed emolumenti per il collegio sindacale per 28 migliaia di euro.

Sezione 15 – Attività e passività relative a imprese del gruppo e altre partecipate

L'importo del debito verso la Net Insurance S.p.A., relativo alle attività date in gestione, alla data del 31 dicembre 2014 è pari a 39 migliaia di euro.

Sezione 16 – Crediti e debiti

I crediti e i debiti iscritti nelle voci C ed E dell'attivo e nelle voci F e G del passivo sono tutti interamente esigibili entro l'esercizio successivo a eccezione dei debiti per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, presumibilmente liquidabili oltre i cinque anni.

Sezione 17 – Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

La Società ha contabilizzato impegni per 16.505 migliaia relativi all'obbligo sia di vendita sia di riacquisto a termine dei titoli obbligazionari sottostanti le operazioni di Pronti contro termine, rispettivamente, attivi e passivi.

Risultano contabilizzati nella voce "Altri conti d'ordine" i titoli di proprietà in deposito per custodia presso istituti di credito costituiti da azioni per un quantitativo totale di n. 12.134.933 azioni, da titoli obbligazionari per un valore nominale di 74.608 migliaia e da quote di fondi comuni di investimento per n. 1.132.562 quote.

CONTO ECONOMICO

Sezione 19 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami vita

I premi lordi contabilizzati al netto degli annullamenti risultano pari a 38.740 migliaia di euro, a fronte di 37.142 migliaia di euro dell'esercizio precedente e riguardano esclusivamente premi relativi a polizze temporanee caso morte, di pertinenza del ramo I. Le informazioni di sintesi concernenti i premi del conto tecnico dei rami vita sono indicate nell'Allegato 20.

I proventi da investimenti ammontano a 13.037 migliaia di euro, con un incremento di 3.439 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, e riguardano proventi da azioni e quote, per 216 migliaia di euro, e proventi derivanti da altri investimenti, per 3.281 migliaia di euro, relativi a interessi cedolari su titoli obbligazionari per 2.289 migliaia di euro, a interessi lordi maturati su conti correnti aperti presso istituti di credito per 539 migliaia di euro, a proventi da fondi comuni di investimento per 43 migliaia di euro, al saldo netto tra proventi e oneri su scarti di emissione per 46 migliaia di euro, a interessi su pronti contro termine attivi e depositi vincolati per 348 migliaia di euro, a interessi su prestiti al personale, per 9 migliaia di euro e a proventi relativi alla cessione di crediti verso la collegata Techub S.p.A., per 7 migliaia di euro.

Le riprese di rettifiche di valore su investimenti sono pari a 520 migliaia di euro e i profitti su realizzo di investimenti sono pari a 9.020 migliaia di euro, come descritto nell'Allegato 21.

Gli oneri netti relativi ai sinistri presentano un saldo pari a 19.170 migliaia di euro, rispetto a 16.926 migliaia di euro dell'esercizio precedente, formato da 18.432 migliaia di euro di importi netti pagati e da 738 migliaia di euro di variazione della riserva per somme da pagare.

La variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione, pari a 4.670, presenta una variazione in aumento di 1.868 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

La variazione netta delle riserve matematiche risulta pari a 4.828 migliaia di euro, rispetto a 2.231 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

Le variazione netta delle altre riserve tecniche, costituite dalla riserve per spese future, presentano una variazione di 451 migliaia di euro, rispetto a 570 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

Le spese di gestione, al lordo dell'effetto delle commissioni di riassicurazione, sono pari a 3.238 migliaia di euro, con una variazione in diminuzione pari a 289 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, dovuta principalmente alla diminuzione delle provvigioni

corrisposte alla rete, sia per effetto della verticalizzazione dei rapporti con le finanziarie che per la riduzione della produzione.

L'importo delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori, pari a 3.970 migliaia di euro, a fronte di 4.246 migliaia di euro dell'esercizio precedente, riguarda esclusivamente le provvigioni ricevute dai riassicuratori afferenti i trattati in quota sottoscritti.

Gli oneri patrimoniali e finanziari ammontano a 5.579 migliaia di euro, con un incremento di 3.886 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. Come evidenziato nell'Allegato 23, la voce relativa agli oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi ha fatto rilevare un incremento pari a 674 migliaia di euro, dovuto principalmente all'incremento degli interessi dovuti sui depositi ricevuti dai riassicuratori ed all'incremento delle commissioni di gestione dei titoli.

Gli altri oneri tecnici, pari a 294 migliaia di euro, sono relativi agli annullamenti di premi emessi dell'esercizio precedente.

Il calcolo effettuato sulla base del disposto dell'art. 23 del Regolamento ISVAP 22 del 4 aprile 2008 ha portato a un risultato positivo e pertanto la quota dell'utile degli investimenti relativa ai proventi rivenienti dall'impiego dei mezzi propri, pari a 1.157 migliaia di euro viene trasferita al conto non tecnico.

Sezione 20 – Sviluppo delle voci tecniche di ramo

20.2 Assicurazioni vita

Nell'Allegato 27 sono contenuti i prospetti di sintesi dei conti tecnici.

Il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo è descritto nell'Allegato 28.

Sezione 21 – Informazioni concernenti il conto non tecnico

Gli altri oneri ammontano a 24 migliaia di euro e sono composti dalle quote di ammortamento dei costi di impianto e di ampliamento e degli altri costi pluriennali.

Il risultato dell'attività straordinaria presenta un saldo negativo pari a 77 migliaia di euro. La Compagnia chiude l'esercizio con un utile di 2.943 migliaia di euro, a fronte di un utile di 4.432 migliaia di euro nell'esercizio precedente, scontando imposte sul reddito dell'esercizio per 2.438 migliaia di euro, di cui 2.096 migliaia di euro relative all'Ires e 375 migliaia di euro relative all'Irap, calcolate secondo le vigenti regole tributarie e applicando alle rispettive basi imponibili le aliquote nominali del 27,5% per Ires e del 6,82% per l'Irap.

Il calcolo della fiscalità differita è stato operato applicando le vigenti aliquote fiscali.

La Società partecipa al regime di consolidato fiscale nazionale della controllante Net Insurance S.p.A. ai fini IRES. Nello stato patrimoniale sono pertanto iscritti i crediti e i debiti verso la società consolidante derivanti dalla quantificazione dei vantaggi fiscali attribuiti e ricevuti.

Per la riconciliazione tra l'aliquota fiscale ordinaria e effettiva si rimanda ai prospetti degli "Altri allegati alla Nota Integrativa".

Sezione 22 – Informazioni varie relative al conto economico

Nell'Allegato 30 sono evidenziati i rapporti con imprese del gruppo e altre imprese, relativi esclusivamente a debiti afferenti le prestazioni ricevute nell'ambito del contratto di "servicing" sottoscritto con la Controllante.

Nell'Allegato 31 sono indicati i premi contabilizzati del lavoro diretto, che hanno riguardato solo il territorio italiano.

Gli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci, sono descritti in dettaglio nell'Allegato 32.

Per quanto riguarda la revisione contabile, nel prospetto seguente vengono illustrate, in euro migliaia, le voci che hanno generato tale costo:

CE - Tav. 1	euro .000
Costo Revisione	2014
Revisione contabile	34
Altri servizi di attestazione	0
Gestioni separate, Unit e Fondi Pensione	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi	0
Totale revisione contabile	34

PARTE C – ALTRE INFORMAZIONI

Margine di solvibilità

Il margine di solvibilità risulta superiore rispetto a quello minimo, richiesto dalle vigenti disposizioni. In particolare, gli elementi costitutivi del margine ammontano a 15.623 migliaia di euro a fronte di un ammontare richiesto pari a 13.932 migliaia di euro, con un'eccedenza pari, pertanto, a 1.691 migliaia di euro.

Attività a copertura delle riserve tecniche

L'ammontare delle riserve tecniche da coprire per la copertura diretta è pari a 158.110 migliaia di euro e l'importo apposto a copertura delle stesse nel rispetto del Regolamento ISVAP 36/2011 – non utilizzando la totalità delle attività consentite dallo stesso – è pari a 159.300 migliaia di euro, con un grado di copertura complessivo del 100,75%.

Per il dettaglio degli importi a copertura, riclassificati per singola categoria, si rimanda, al successivo Modello 1.

Dati e notizie relative al personale dipendente

Il personale della Compagnia al 31 dicembre 2014 è pari a 33 unità.

Rapporti con parti correlate

Non sono state effettuate operazioni con parti correlate atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione. In particolare, tutte le operazioni con parti correlate sono state effettuate a condizioni di mercato.

Nelle seguenti tabelle vengono illustrati, in migliaia di euro, i rapporti in essere al 31 dicembre 2014 con la Net Insurance Servizi Assicurativi S.r.l., con Techub S.p.A. e con la controllante Net Insurance S.p.A., relativamente a servizi prestati.

CE - Tav. 2

euro .000

Net Insurance Life v/NISA	2014	2013	Variazione
Crediti v/intermediari di assicurazione	0	0	0
Costi per provvigioni	19	17	2
Totale	19	17	2

CE - Tav. 3**euro .000**

Net Insurance Life v/Techub	2014	2013	Variazione
Outsourcing informatico	26	26	0
Totale	26	26	0

Nel corso del 2014 la Compagnia ha usufruito di una serie di servizi dalla parte correlata Techub S.p.A. in base ad uno specifico contratto di outsourcing stipulato con la Stessa. La Compagnia ha, inoltre, concesso alla medesima società un finanziamento erogato per un importo originario di 490 migliaia di euro e garantito dalla cessione di crediti per fatture da emettere vantati dalla stessa Techub S.p.A. verso propri clienti. Al riguardo si segnala che, alla data di redazione della presente Nota Integrativa, l'importo del credito residuo vantato dalla Compagnia verso la Techub S.p.A. è pari a circa 349 migliaia di euro.

Nel mese di settembre 2014, la Compagnia ha altresì acquistato un pacchetto di crediti dal controvalore complessivo di 480 migliaia di euro - costituiti da fatture emesse dalla partecipata su primari clienti - per un importo pari a 473 migliaia di euro. All'attualità risultano incassati crediti su tali fatture per un importo complessivamente pari a circa 135 migliaia di euro.

CE - SP - Tav. 4**euro .000**

Net Insurance v/Net Life	2014	2013	Variazione
Costi per servizi amministrativi	24	30	(6)
Costi per attività in outsourcing	15	15	(0)
Debiti per servizi amministrativi	24	30	(6)
Debiti per attività in outsourcing	15	15	(0)

I valori sopra riportati si riferiscono al contratto tra le due Compagnie per la gestione di alcuni servizi ed attività svolte dalla Capogruppo.

Operazioni in contratti derivati

La Compagnia non detiene posizioni aperte in contratti derivati; tuttavia, come previsto dalle linee guida investimenti in vigore, la Compagnia può investire in titoli strutturati, ovvero strumenti finanziari che incorporano uno strumento di debito tradizionale e uno strumento derivato, sia quotati sia non quotati, purché l'impiego sia effettuato secondo modalità e importi coerenti con la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, attuale e prospettica, dell'impresa. Tali attività devono, innanzitutto, prevedere il

rimborso a scadenza del capitale investito e possono far parte del portafoglio finanziario nel limite massimo del 10% delle riserve tecniche risultanti dall'ultima comunicazione effettuata all'Autorità di Vigilanza ex art. 35, comma 1, del Reg. 36/2011. Inoltre, la funzione Risk Management della Compagnia provvede a monitorare i rischi, e i relativi livelli di tolleranza, rivenienti dall'acquisto di tali strumenti finanziari, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 12 del Regolamento n. 36/2011 e dalle linee guida summenzionate.

La Compagnia al 31 dicembre 2014 detiene in portafoglio n. 20 esposizioni in titoli strutturati per un valore di bilancio totale (comprensivo dei ratei per interessi) pari a 5.759 migliaia di Euro e un'esposizione percentuale, alla stessa data, sulle riserve tecniche pari al 3,64% e sul totale degli attivi della Classe C di bilancio (al netto dei finanziamenti e dei prestiti) pari al 4,65%. Si evidenziano due esposizioni di importo rilevante, per un valore rispettivamente di 1.800 migliaia di euro e di 932 migliaia di euro. La prima è costituita da un'obbligazione bancaria quotata, emessa da IBL Banca, subordinata Lower Tier II, la cui strutturazione prevede che l'emittente, in corrispondenza di ogni stacco cedolare, si riservi la facoltà di rimborsare anticipatamente tutto o parte del prestito, alla pari. La seconda è un'obbligazione emessa dalla società Salini Costruttori S.p.A., la cui strutturazione prevede che l'emittente, in qualunque momento, possa provvedere al rimborso anticipato del prestito alla pari o al valore attuale ottenuto scontando i pagamenti futuri al tasso swap medio di pari scadenza maggiorato di 50 b.p., se maggiore. La restante esposizione in titoli strutturati, complessivamente considerata, fa rilevare un impatto percentuale sul totale delle riserve tecniche pari all'1,91% e sul totale degli attivi della Classe C di bilancio (al netto dei finanziamenti e dei prestiti) pari al 2,45% e non si ritiene, pertanto, significativa.

Informativa dati della Società Controllante

In conformità a quanto disposto dall'art. 2497 bis del C.C. si riporta di seguito una sintesi riepilogativa dei dati di bilancio al 31.12.2013 (ultimo bilancio approvato) della Net Insurance S.p.A., socio unico della Net Insurance Life S.p.A..

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO**2013****2012****ATTIVITA'****Investimenti**

Terreni e fabbricati	4.220	3.711
Azioni e quote	4.474	6.121
Titoli a reddito fisso	57.659	61.278
Partecipazioni	23.861	23.368
Quote di fondi comuni di investimento	18.838	12.263
Finanziamenti	2.241	2.183
	111.293	108.924

Disponibilità liquide**10.531****8.184****Crediti**

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione e riass	30.813	22.887
Altri crediti	13.675	6.714
	44.488	29.601

Ratei e risconti attivi**959****877****Immobilizzazioni tecniche nette**

Immobilizzazioni immateriali	947	392
Immobilizzazioni materiali	130	151
	1.077	543

TOTALE ATTIVITA'**168.348****148.129****PASSIVITA'****Riserve tecniche nette****108.558****105.923****Fondo per rischi e oneri****0****2.023****Debiti**

Debiti derivanti da operazioni di assicurazione e riass	11.881	2.775
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	72	33
Altri debiti	1.426	1.300
	13.379	4.108

Patrimonio netto

Capitale sociale	6.792	6.145
Riserva sovrapprezzo azioni	25.792	13.425
Riserva legale	1.195	1.156
Riserva azioni proprie		
Altre riserve	2.533	2.533
Utili/perdite riportati a nuovo	12.777	12.025
Utile/perdita dell'esercizio	(2.678)	791
	46.411	36.075

TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO**168.348****148.129**

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	2013	2012
Premi lordi contabilizzati	45.775	28.392
Premi ceduti	(25.268)	(9.359)
Oneri netti relativi ai sinistri	(25.345)	(26.572)
Variazione netta riserve tecniche	(2.634)	6.912
Saldo delle altre partite tecniche nette	(228)	(304)
Spese di gestione	(3.974)	(4.785)
Redditi degli investimenti tecnici	4.184	4.577
RISULTATO TECNICO	(7.490)	(1.140)
Redditi degli investimenti non tecnici	1.609	1.366
Saldo altri oneri e proventi	930	0
Saldo oneri e proventi straordinari	5	142
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(4.946)	368
Imposte sul reddito	2.268	423
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(2.678)	791

Rendiconto Finanziario

Net Insurance Life S.p.A.

RENDICONTO FINANZIARIO

	2014	2013
Risultato dell'esercizio	2.943	4.432
Ammortamenti	101	86
Accantonamenti (utilizzi)	14	17
Svalutazioni (rivalutazioni)	3.093	(264)
Variazione delle riserve tecniche nette	6.017	3.107
Flusso di cassa netto del risultato corrente	12.168	7.378
Variazioni:		
- Crediti e attività diverse	(632)	1.620
- Debiti e passività diverse	2.568	17.484
Flusso di cassa netto del capitale di esercizio	3.200	15.864
Flusso di cassa netto da attività di esercizio (a)	15.368	23.242
Investimenti:		
Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	2.698	939
Immobilizzazioni immateriali	115	31
Immobilizzazioni materiali	154	37
Partecipazioni e titoli	15.550	9.115
Flusso di cassa netto da attività di investimento (b)	(18.516)	(10.122)
- Aumento Capitale sociale	0	0
- Distribuzione dividendi	(3.500)	(3.500)
Flusso di cassa netto da movimenti patrimoniali (c)	(3.500)	(3.500)
Flusso di cassa netto del periodo (d=a+b+c)	(6.649)	9.620
Disponibilità liquide a inizio del periodo	26.653	17.033
Disponibilità liquide a fine del periodo	20.004	26.653

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio 2014

(Valori in migliaia di euro)

N.	DESCRIZIONE	Danni *	Vita *	Danni e Vita *
1	Stato patrimoniale - Gestione danni	n.d.		
2	Stato patrimoniale - Gestione vita		1	
3	Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita			1
4	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)			1
5	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)			1
6	Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate			1
7	Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote			1
8	Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
9	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			0
10	Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)			1
11	Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)		n.d.	
12	Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)		n.d.	
13	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni	n.d.		
14	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)		1	
15	Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)			1
16	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate			1
17	Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"			1
18	Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati			0
19	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni	n.d.		
20	Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione		1	
21	Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)			1
22	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)		n.d.	
23	Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)			1
24	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)		n.d.	
25	Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	n.d.		
26	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano	n.d.		
27	Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano		1	
28	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano		1	
29	Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - Portafoglio estero			0
30	Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate			1
31	Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto			1
32	Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci			1

* Indicare il numero degli allegati effettivamente compilati. Indicare 0 nel caso in cui l'allegato, pur essendo dovuto, non è stato compilato in quanto tutte le voci risultano nulle. Indicare n.d. nel caso in cui l'impresa non sia tenuta a compilare l'allegato.

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

Società NET INSURANCE LIFE

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO					1
di cui capitale richiamato	2				
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3				
2. Altre spese di acquisizione	6	59			
3. Costi di impianto e di ampliamento	7				
4. Avviamento	8				
5. Altri costi pluriennali	9	103		10	162
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	10.526			
2. Immobili ad uso di terzi	12				
3. Altri immobili	13				
4. Altri diritti reali su immobili	14				
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15		16	10.526	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti	17				
b) controllate	18				
c) consociate	19				
d) collegate	20	3.146			
e) altre	21	13.030	22	16.176	
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti	23				
b) controllate	24				
c) consociate	25				
d) collegate	26				
e) altre	27		28		
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti	29				
b) controllate	30				
c) consociate	31				
d) collegate	32				
e) altre	33		34	35	16.176
da riportare					162

Valori dell'esercizio precedente

				18 1
	18 2			
	18 3			
	18 6	66		
	18 7			
	18 8			
	18 9	55		19 0 12 1
	19 1	7.828		
	19 2			
	19 3			
	19 4			
	19 5		19 6 7.828	
19 7				
19 8				
19 9				
20 0	3.146			
20 1	14.950	20 2 18.096		
20 3				
20 4				
20 5				
20 6				
20 7	20 8			
20 9				
2 10				
2 11				
2 12				
2 13	2 14	2 15 18.096		
	da riportare			12 1

Valori dell'esercizio precedente

riporto			122
216	7.366		
217			
218	219 7.366		
	220 6.313		
221	54.587		
222			
223	224 54.587		
225			
226			
227	556	228 556	
		229	
		230 8.000	
	231 3.984	232 80.806	
		233	234 106.730
		235	
		236	237
243	66.654		
244			
245	476		
246			
247			
248		249 67.130	250 67.130
da riportare			173.982

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
riporto					189.640
E. CREDITI					
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
	1. Assicurati				
	a) per premi dell'esercizio	71	2.560		
	b) per premi degli es. precedenti	72		73	2.560
	2. Intermediari di assicurazione			74	
	3. Compagnie conti correnti			75	10
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	
				77	2.570
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		267		
	2. Intermediari di riassicurazione			80	267
III	- Altri crediti				
				81	2.875
				82	5.712
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I	- Attivi materiali e scorte:				
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno		185		
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri				
	3. Impianti e attrezzature		24		
	4. Scorte e beni diversi			87	209
II	- Disponibilità liquide				
	1. Depositi bancari e c/c postali		20.003		
	2. Assegni e consistenza di cassa			90	20.004
III	- Azioni o quote proprie				
				91	
IV	- Altre attività				
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione				
	2. Attività diverse		17.387	94	17.387
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni			95	37.601
G. RATEI E RISCONTI					
	1. Per interessi			96	381
	2. Per canoni di locazione			97	
	3. Altri ratei e risconti			98	19
				99	400
TOTALE ATTIVO					
				100	233.353

Valori dell'esercizio precedente

riporto			173.982
251	3.640		
252		253	3.640
		254	186
		255	8
		256	257
			3.835
		258	252
		259	260
			252
		261	1.031
		262	5.118
		263	52
		264	
		265	29
		266	267
			81
		268	26.652
		269	1
		270	26.653
		271	
		272	
		273	18.312
		274	18.312
		275	45.047
		903	
		276	631
		277	
		278	53
		279	684
		280	224.830

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101 8.000	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	
III	- Riserve di rivalutazione	103	
IV	- Riserva legale	104 765	
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107 1.549	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108 2.528	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109 2.943	110 15.785
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111
C. RISERVE TECNICHE			
II	- RAMI VITA		
	1. Riserve matematiche	118 145.194	
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	
	3. Riserva per somme da pagare	120 2.148	
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	
	5. Altre riserve tecniche	122 10.768	123 158.110
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	127
	da riportare		173.895

Valori dell'esercizio
precedente

	281	8.000	
	282		
	283		
	284	543	
	285		
	286		
	287	1.549	
	288	1.817	
	289	4.432	290 16.341
			291
298	140.350		
299			
300	961		
301			
302	10.317		303 151.628
	305		
	306		307
da riportare			167.969

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		173.895
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	
2.	Fondi per imposte	129	
3.	Altri accantonamenti	130	131
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132 34.769
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
1.	Intermediari di assicurazione	133 20	
2.	Compagnie conti correnti	134 214	
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	137 234
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138 3.770	
2.	Intermediari di riassicurazione	139	140 3.770
III	- Prestiti obbligazionari		141
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari		142
V	- Debiti con garanzia reale		143
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari		144
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		145 69
VIII	- Altri debiti		
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	
2.	Per oneri tributari diversi	147 2.532	
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148 92	
4.	Debiti diversi	149 482	150 3.106
IX	- Altre passività		
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	
3.	Passività diverse	153 17.510	154 17.510 155 24.689
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902	
	da riportare		233.353

Valori dell'esercizio precedente

riporto		167.969
	308	
	309	
	310	311
		312 25.213
313		
314		
315		
316	317	
318 6.825		
319	320 6.825	
	321	
	322	
	323	
	324	
	325 56	
326		
327 2.477		
328 78		
329 3.893	330 6.448	
331		
332 1		
333 18.227	334 18.228	335 31.557
904		
da riportare		224.739

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		233.353
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156		
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	159	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	233.353

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni		161	
2. Avalli		162	
3. Altre garanzie personali		163	
4. Garanzie reali		164	
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni		165	
2. Avalli		166	
3. Altre garanzie personali		167	
4. Garanzie reali		168	
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169	
IV - Impegni		170	16.505
V - Beni di terzi		171	
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi		172	
VII - Titoli depositati presso terzi		173	87.876
VIII - Altri conti d'ordine		174	

Valori dell'esercizio precedente

riporto		224.739
	336	
	337	
	338 91	339 91
		340 224.830

Valori dell'esercizio precedente

		341
		342
		343
		344
		345
		346
		347
		348
		349
		350 22.700
		351
		352
		353 86.012
		354

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Risultato del conto tecnico	1	21	4.358	41 4.358
Proventi da investimenti	+	2		42
Oneri patrimoniali e finanziari	-	3		43
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+	24	1.157	44 1.157
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	-	5		45
Risultato intermedio di gestione	6	26	5.515	46 5.515
Altri proventi	+	7	27	47
Altri oneri	-	8	24	48 24
Proventi straordinari	+	9	40	49 40
Oneri straordinari	-	10	117	50 117
Risultato prima delle imposte	11	31	5.414	51 5.414
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	12	2.471	52 2.471
Risultato di esercizio	13	33	2.943	53 2.943

Società NET INSURANCE LIFE

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1 452	31 7.828
Incrementi nell'esercizio	+	2 115	32 2.698
per: acquisti o aumenti		3 115	33 2.698
riprese di valore		4	34
rivalutazioni		5	35
altre variazioni		6	36
Decrementi nell'esercizio	-	7	37
per: vendite o diminuzioni		8	38
svalutazioni durature		9	39
altre variazioni		10	40
Esistenze finali lorde (a)		11 567	41 10.526
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12 330	42
Incrementi nell'esercizio	+	13 75	43
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14 75	44
altre variazioni		15	45
Decrementi nell'esercizio	-	16	46
per: riduzioni per alienazioni		17	47
altre variazioni		18	48
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)		19 405	49
Valore di bilancio (a - b)		20 162	50 10.526
Valore corrente			51 10.526
Rivalutazioni totali		22	52
Svalutazioni totali		23	53

Società NET INSURANCE LIFEEsercizio 2014

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1 18.096	21	41
Incrementi nell'esercizio:	+	2 360	22	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3 360	23	43
riprese di valore		4	24	44
rivalutazioni		5		
altre variazioni		6	26	46
Decrementi nell'esercizio:	-	7 2.280	27	47
per: vendite o rimborsi		8	28	48
svalutazioni		9 2.280	29	49
altre variazioni		10	30	50
Valore di bilancio		11 16.176	31	51
Valore corrente		12 16.176	32	52
Rivalutazioni totali		13		
Svalutazioni totali		14	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61
Obbligazioni non quotate	62
Valore di bilancio	63
di cui obbligazioni convertibili	64

Società **NET INSURANCE LIFE**

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
1	D	NQ	2	Dynamic a Reta il S.p.A. - Via Guidubaldo del Monte, 61 - 00197 Roma	242
2	E	Q	9	Methorios Capital S.p.A. - Via Nicolò Tartaglia, 11 - 00187 Roma	242
3	E	NQ	3	Veneto Banca S.c.p.A. - P.zza G. B. da l'Armi, 1 - 31044 Montebelluno (TV)	242
4	E	NQ	2	Terfinance S.p.A. - Via San Pio V, 5 - 10125 Torino	242

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per ir
(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(1) Tipo

a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Attività svolta

1 = Compagnia di Assicurazione
2 = Società finanziaria
3 = Istituto di credito
4 = Società immobiliare
5 = Società fiduciaria
6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
7 = Consorzio
8 = Impresa industriale
9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

Capitale sociale		Patrimonio netto (***)	Utile o perdita	Quota posseduta (5)		
Importo (4)	Numero azioni	dell'ultimo esercizio (***) (4)	(4)	Diretta %	Indiretta %	Totale %
2.502.791	2.502.791	3.361.386	661.351	20,00		20,00
22.012.283	133.436.181			5,72		5,72
373.460.103	124.486.701			0,18		0,18
21.276.685	21.276.685			1,13		1,13

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate:
azioni e quote

[illegible]

(2) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare:

D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)

V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)

V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)

V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)

Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	1	21	41	61	81	101
a) azioni quotate	2	22	42	62	82	102
b) azioni non quotate	3	23	43	63	83	103
c) quote	4	24	44	64	84	104
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65	85	105
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	26	46	66	86	106
a1) titoli di Stato quotati	7	27	47	67	87	107
a2) altri titoli quotati	8	28	48	68	88	108
b1) titoli di Stato non quotati	9	29	49	69	89	109
b2) altri titoli non quotati	10	30	50	70	90	110
c) obbligazioni convertibili	11	31	51	71	91	111
5. Quote in investimenti comuni	12	32	52	72	92	112
7. Investimenti finanziari diversi	13	33	53	73	93	113

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121	141	161 13.618	181 13.735	201 13.618	221 13.735
a) azioni quotate	122	142	162 13.618	182 13.735	202 13.618	222 13.735
b) azioni non quotate	123	143	163	183	203	223
c) quote	124	144	164	184	204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	145	165 14.859	185 15.013	205 14.859	225 15.013
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	146	166 59.283	186 59.745	206 59.283	226 59.745
a1) titoli di Stato quotati	127	147	167 45.579	187 45.938	207 45.579	227 45.938
a2) altri titoli quotati	128	148	168 13.704	188 13.807	208 13.704	228 13.807
b1) titoli di Stato non quotati	129	149	169	189	209	229
b2) altri titoli non quotati	130	150	170	190	210	230
c) obbligazioni convertibili	131	151	171	191	211	231
5. Quote in investimenti comuni	132	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi	133	153	173 500	193 500	213 500	233 500

Società NET INSURANCE LIFE

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+	1 556	21 8.000
Incrementi nell'esercizio:	+	2 47	22
per: erogazioni		3 47	
riprese di valore		4	
altre variazioni		5	
Decrementi nell'esercizio:	-	6 182	26 1.500
per: rimborsi		7 182	
svalutazioni		8	
altre variazioni		9	
Valore di bilancio		10 422	30 6.500

Società NET INSURANCE LIFEEsercizio 2014

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva matematica per premi puri	1	142.344	11	139.748	2.596
Riporto premi	2		12		
Riserva per rischio di mortalità	3		13		
Riserve di integrazione	4	2.850	14	602	2.248
Valore di bilancio	5	145.194	15	140.350	4.844
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6		16		

Società NET INSURANCE LIFEEsercizio 2014

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1	11	21	31 56
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	12	22	32 85
Altre variazioni in aumento	+	3	13	23	33
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4	14	24	34 6
Altre variazioni in diminuzione	-	5	15	25	35 66
Valore di bilancio		6	16	26	36 69

Società NET INSURANCE LIFEEsercizio 2014

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1	2	3	4 3.146	5 13.030	6 16.176
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56	57	58	59	60
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62	63	64	65	66
Altri crediti	67	68	69	70	71	72
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75	76	77	78
Attività diverse	79	80	81	82	83	84
Totale	85	86	87	88 3.146	89 13.030	90 16.176
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi	139	140	141	142	143	144
Passività diverse	145	146	147	148	149	150
Totale	151	152	153	154	155	156
	39					39

Società NET INSURANCE LIFEEsercizio 2014

Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:		
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	31
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2	32
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	33
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	34
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	35
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	36
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7	37
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8	38
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	39
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	40
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	41
Totale	12	42
II. Garanzie ricevute:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	43
b) da terzi	14	44
Totale	15	45
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	46
b) da terzi	17	47
Totale	18	48
IV. Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	49
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	50
c) altri impegni	21	51
Totale	22	52
	16.505	22.700
	16.505	22.700

Società NET INSURANCE LIFEEsercizio 2014

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale
Premi lordi:	1 38.740	11	21 38.740
a) 1. per polizze individuali	2 38.733	12	22 38.733
2. per polizze collettive	3 7	13	23 7
b) 1. premi periodici	4 89	14	24 89
2. premi unici	5 38.651	15	25 38.651
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili .	6 38.740	16	26 38.740
2. per contratti con partecipazione agli utili	7	17	27
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	8	18	28

Saldo della riassicurazione	9 - 4.547	19	29 - 4.547
-----------------------------------	-----------	----	------------

Società NET INSURANCE LIFEEser 2014

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	41	81
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società ...	2	42 216	82 216
Totale	3	43 216	83 216
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	44	84
Proventi derivanti da altri investimenti:			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	45	85
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	46 7	86 7
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	47 43	87 43
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	48 2.335	88 2.335
Interessi su finanziamenti	9	49 9	89 9
Proventi su quote di investimenti comuni	10	50	90
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	51 809	91 809
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	52 78	92 78
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	53	93
Totale	14	54 3.281	94 3.281
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	15	55	95
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	16	56	96
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17	57	97
Altre azioni e quote	18	58 74	98 74
Altre obbligazioni	19	59 360	99 360
Altri investimenti finanziari	20	60 86	100 86
Totale	21	61 520	101 520
Profitti sul realizzo degli investimenti:			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati ..	22	62	102
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23	63	103
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24	64	104
Profitti su altre azioni e quote	25	65 534	105 534
Profitti su altre obbligazioni	26	66 7.828	106 7.828
Profitti su altri investimenti finanziari	27	67 658	107 658
Totale	28	68 9.020	108 9.020
TO TALE GENERALE	29	69 13.037	109 13.037

Società NET INSURANCE LIFE

Esercizio 2014

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri			
Oneri inerenti azioni e quote	1	31 128	61 128
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	32	62
Oneri inerenti obbligazioni	3	33 264	63 264
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	34 59	64 59
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	35	65
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	36 384	66 384
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	37 896	67 896
Totale	8	38 1.731	68 1.731
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	9	39	69
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	40 2.280	70 2.280
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate ..	11	41	71
Altre azioni e quote	12	42 897	72 897
Altre obbligazioni	13	43 299	73 299
Altri investimenti finanziari	14	44 137	74 137
Totale	15	45 3.613	75 3.613
Perdite sul realizzo degli investimenti			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	46	76
Perdite su azioni e quote	17	47 133	77 133
Perdite su obbligazioni	18	48 6	78 6
Perdite su altri investimenti finanziari	19	49 96	79 96
Totale	20	50 235	80 235
TO TALE GENERALE	21	51 5.579	81 5.579

Società NET INSURANCE LIFEEsercizio 2014

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

		Codice ramo <u>01</u>	Codice ramo <u>02</u>	Codice ramo <u>03</u>
		(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 38.740	1	1
Oneri relativi ai sinistri	-	2 36.403	2	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3 5.296	3	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4 -294	4	4
Spese di gestione	-	5 3.238	5	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6 6.301	6	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) A		7 -190	7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B		8 4.547	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9	9	9
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)		10 4.357	10	10

		Codice ramo <u>04</u>	Codice ramo <u>05</u>	Codice ramo <u>06</u>
		(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1	1	1
Oneri relativi ai sinistri	-	2	2	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	3	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	4	4
Spese di gestione	-	5	5	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6	6	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) A		7	7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B		8	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9	9	9
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)		10	10	10

Società NET INSURANCE LIFE

Esercizio 2014

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita
Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati
		Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi assunti	Rischi retroceduti	Totale
		1	2	3	4	5 = 1 - 2 + 3 - 4
Premi contabilizzati	+	1 38.740	11 16.671	21	31	41 22.069
Oneri relativi ai sinistri	-	2 36.403	12 17.232	22	32	42 19.171
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3 5.296	13 16	23	33	43 5.280
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4 -294	14	24	34	44 -294
Spese di gestione	-	5 3.238	15 3.970	25	35	45 -732
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6 6.301		26		46 6.301
Risultato del conto tecnico (+ o -)		7 -190	17 -4.547	27	37	47 4.357

(*) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società NET INSURANCE LIFE

Esercizio 2014

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi

		Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale
Proventi da investimenti												
Proventi da terreni e fabbricati	1		2		3		4		5		6	
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7		8		9		10		11		12	
Proventi su obbligazioni	13		14		15		16		17		18	
Interessi su finanziamenti	19		20		21		22		23		24	
Proventi su altri investimenti finanziari	25		26		27		28		29		30	
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31		32		33		34		35		36	
Totale	37		38		39		40		41		42	
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43		44		45		46		47		48	
Altri proventi												
Interessi su crediti	49		50		51		52		53		54	
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55		56		57		58		59		60	
Altri proventi e recuperi	61		62		63		64		65		66	
Totale	67		68		69		70		71		72	
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73		74		75		76		77		78	
Proventi straordinari	79		80		81		82		83		84	
TOTALE GENERALE	85		86		87		88		89		90	

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

		Controllanti		Controllate		Collegate		Consociate		Altre		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:												
Oneri inerenti gli investimenti	91		92		93		94		95		96	
Interessi su passività subordinate	97		98		99		100		101		102	
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103		104		105		106		107		108	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109		110		111		112		113		114	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115		116		117		118		119		120	
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121		122		123		124		125		126	
Interessi su debiti con garanzia reale	127		128		129		130		131		132	
Interessi su altri debiti	133		134		135		136		137		138	
Perdite su crediti	139		140		141		142		143		144	
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145		146		147		148		149		150	
Oneri diversi	151	39	152		153		154		155		156	39
Totale	157	39	158		159		160		161		162	39
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163		164		165		166		167		168	
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169		170		171		172		173		174	
Oneri straordinari	175		176		177		178		179		180	
TOTALE GENERALE	181	39	182		183		184		185		186	39

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Società NET INSURANCE LIFEEsercizio 2014

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1	5	11 38.740	15	21 38.740	25
in altri Stati dell'Unione Europea	2	6	12	16	22	26
in Stati terzi	3	7	13	17	23	27
Totale	4	8	14 38.740	18	24 38.740	28

Società NET INSURANCE LIFEEsercizio 2014

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni	1 31	1.426 61	1.426
- Contributi sociali	2 32	345 62	345
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3 33	85 63	85
- Spese varie inerenti al personale	4 34	135 64	135
Totale	5 35	1.991 65	1.991
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni	6 36	66	
- Contributi sociali	7 37	67	
- Spese varie inerenti al personale	8 38	68	
Totale	9 39	69	
Totale complessivo	10 40	1.991 70	1.991
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano	11 41	71	
Portafoglio estero	12 42	72	
Totale	13 43	73	
Totale spese per prestazioni di lavoro.....	14 44	1.991 74	1.991

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15 45	56 75	56
Oneri relativi ai sinistri	16 46	162 76	162
Altre spese di acquisizione	17 47	1.404 77	1.404
Altre spese di amministrazione	18 48	369 78	369
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19 49	79	
	20 50	80	
Totale	21 51	1.991 81	1.991

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti	91
Impiegati	92 39
Salariati	93
Altri	94
Totale	95 39

IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96 3	98 122
Sindaci	97 3	99 55

**Altri allegati
alla
Nota Integrativa**

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

2014

2013

ATTIVITA'

Investimenti

Immobili uso impresa	10.526	7.828
Azioni	13.618	7.366
Titoli obbligazionari	59.283	54.587
Partecipazioni	16.177	18.096
Quote di fondi comuni di investimento	14.859	6.312
Investimenti finanziari diversi	500	3.984
Depositi vincolati	6.500	8.000
Finanziamenti	422	556
	121.883	106.729

Disponibilità liquide

20.004

26.653

Azioni proprie

Crediti

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione e riass	2.837	4.087
Altri crediti	20.262	19.360
	23.100	23.447

Ratei e risconti attivi

400

684

Immobilizzazioni tecniche nette

Immobilizzazioni immateriali	162	122
Immobilizzazioni materiali	209	81
	371	203

TOTALE ATTIVITA'

165.758

157.716

PASSIVITA'

Riserve tecniche nette

90.515

84.498

Depositi ricevuti da riassicuratori

34.769

25.213

Debiti

Debiti derivanti da operazioni di assicurazione e riass	4.004	6.825
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	69	56
Altri debiti	20.616	24.693
	24.689	31.574

Ratei e risconti passivi

0

90

Patrimonio netto

Capitale sociale	8.000	8.000
Riserva legale	765	543
Altre riserve	1.549	1.549
Utili/perdite riportati a nuovo	2.528	1.817
Utile/perdita dell'esercizio	2.943	4.432
	15.785	16.341

TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO

165.758

157.716

Net Insurance Life S.p.A.

Bilancio al 31.12.2014

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	2014	2013
Premi lordi contabilizzati	38.740	37.142
Premi ceduti	(16.671)	(17.879)
Oneri netti relativi ai sinistri	(19.170)	(16.926)
Variazione netta riserve tecniche	(5.279)	(2.802)
Saldo delle altre partite tecniche nette	(294)	(400)
Spese di gestione	732	719
Redditi degli investimenti tecnici	6.301	6.629
RISULTATO TECNICO	4.359	6.483
Redditi degli investimenti non tecnici	1.157	1.269
Saldo altri oneri e proventi	(24)	(26)
Saldo oneri e proventi straordinari	(77)	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	5.413	7.726
Imposte sul reddito	(2.471)	(3.294)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.943	4.432

PROSPETTO DEGLI IMPIEGHI FINANZIARI

	Valore Nominale	Valore di Carico	Rettifiche/ Riprese di Valore	Valore di Bilancio
Obbligazioni - Altre Emittenti - tasso fisso	8.859	9.222	(209)	9.013
Obbligazioni - Altre Emittenti - tasso variabile	400	402	0	401
Obbligazioni - Enti Creditizi - tasso fisso	2.000	2.019	(80)	1.939
Obbligazioni - Enti Creditizi - tasso variabile	2.350	2.352	(1)	2.351
Obbligazioni - Stato - tasso fisso	7.010	7.482	86	7.568
Obbligazioni - Stato - tasso variabile	33.045	33.180	20	33.200
Obbligazioni - Stati Esteri - tasso fisso	4.444	4.766	45	4.811
Obbligazioni - Stati Esteri - tasso variabile	0	0	0	0
Totale Obbligazioni	58.108	59.423	(139)	59.283
Azioni	3.535	14.514	(897)	13.618
Partecipazioni Azionarie	8.600	18.456	(2.280)	16.177
Quote		0		0
Totale Azioni e Quote	12.135	32.970	(3.177)	29.795
Fondi Comuni Liquidità	0	0	0	0
Fondi Comuni Obbligazionari	850	8.044	(46)	7.996
Fondi Comuni Azionari	282	6.916	(54)	6.862
Totale Fondi Comuni di Investimento	1.132	14.960	(100)	14.858
Investimenti finanziari diversi	5	500	0	500
Totale Investimenti finanziari diversi	5	500	0	500
Depositi presso enti creditizi	0	6.500	0	6.500
Totale depositi presso enti creditizi	0	6.500	0	6.500
Disponibilità su conti correnti		20.003		20.003
TOTALE IMPIEGHI FINANZIARI		134.356	(3.416)	130.939

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota ordinaria applicabile	27,50%	36,00%
Effetto delle variazioni in aumento/diminuzione rispetto all'aliquota ordinaria:		
Variazione riserva sinistri	0,40%	0,21%
Minusvalenze da valutazione	16,13%	2,48%
Altre variazioni in aumento	1,00%	0,43%
Rientro quota variazione riserva sinistri	0,00%	0,00%
Rientro minusvalenze da valutazione	-1,33%	0,00%
Dividendi	-1,04%	0,00%
Plusvalenze da partecipazioni	0,00%	0,00%
Altre variazioni in diminuzione	-0,93%	-0,45%
Aliquota effettiva	41,74%	38,674%

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE IRES TEORICO E ONERE FISCALE EFFETTIVO

valori in euro

	Esercizio corrente
Risultato prima delle imposte	5.413.711
<i>Onere fiscale IRES teorico</i>	1.488.771
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	3.328.082
Rientro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(288.863)
Differenze proprie dell'esercizio corrente	(235.392)
Imponibile fiscale	8.217.538
<i>Onere fiscale IRES effettivo</i>	2.259.823
% ires effettiva	41,74%

Altre relazioni al Bilancio

Relazione del collegio sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014

Signori Azionisti,

al Collegio Sindacale della Vostra Società sono demandati i compiti di cui al 1° comma dell'art. 2403 del codice civile. Per l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409-bis del codice civile, è incaricata la società di revisione Mazars S.p.A..

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Net Insurance Life S.p.A., chiuso al 31 dicembre 2014, approvato dagli Amministratori nella riunione del 31 marzo 2015 e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti e allegati di dettaglio e alla relazione sulla gestione.

Il collegio sindacale, previa rinuncia ai termini ex art. 2429 del codice civile, dichiara quanto segue. Lo stato patrimoniale evidenzia un utile di Euro 2.943.016, un totale attivo di Euro 233.353.120, un patrimonio netto di Euro 15.784.752, un totale di garanzie, impegni e altri conti d'ordine di Euro 104.380.781.

Nel merito, Vi comunichiamo quanto segue:

- lo stato patrimoniale e il conto economico presentano, ai fini comparativi, gli importi dell'esercizio precedente;
- gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi degli articoli 2423 4° comma e 2423 bis 2° comma del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle "norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili".

In particolare, nel corso dell'esercizio il Collegio:

- ha tenuto 6 riunioni;
- ha partecipato alle due Assemblee degli Azionisti ed alle otto adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state manifestamente

imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- ha partecipato ai due Audit Meeting di tutti gli organi e le funzioni di controllo del Gruppo Net Insurance, in ottemperanza a quanto richiesto dalle policy delle Compagnie del Gruppo "Collegamenti tra Funzioni di Controllo" e dal Regolamento ISVAP n. 20/2008; nel corso di tali riunioni il Collegio è stato informato delle attività intraprese dalle altre funzioni di controllo nonché dei risultati ottenuti;
- ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società;
- ha riscontrato che gli Amministratori hanno compiutamente evidenziato nella loro relazione, la posizione della Compagnia ai rischi, quali quelli finanziari, di mercato, di credito, di liquidità e operativi.
- ha incontrato i rappresentanti della società di revisione Mazars S.p.A., soggetto incaricato del controllo contabile, e, sulla base delle informazioni ricevute, ha preso atto che non sono emersi elementi rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni operative e di controllo. A tal riguardo non ha avuto particolari suggerimenti da formulare;
- dà atto che la Società ha adempiuto agli obblighi e alle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza in materia di Antiriciclaggio;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione dando atto che non ha avuto particolari osservazioni da formulare;
- ha esaminato, in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011, in materia di controllo delle attività destinate a copertura delle riserve tecniche, la piena disponibilità e l'assenza di vincoli e gravami sulle attività stesse, nonché il rispetto da parte della Compagnia dei requisiti di ammissibilità e dei limiti di investimento previsti dalle norme; ha inoltre verificato, ai sensi dell'art. 7 dello stesso Regolamento, la conformità degli atti di gestione alle "Linee guida in materia di investimenti" definite annualmente dal Consiglio di

Amministrazione (con apposita delibera ex art. 8 del Regolamento) in funzione del profilo di rischio delle passività detenute e della dimensione, natura, portata e complessità dei rischi inerenti all'attività svolta dalla Compagnia e dal Gruppo, riscontrando il rispetto delle stesse;

- dà atto che, in conformità al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo redatto in ottemperanza al D. Lgs. 231/2001, la Compagnia ha messo a punto i presidi di controllo necessari per valutare la persistenza dei requisiti di prevenzione dei reati rilevanti ai fini del summenzionato Decreto e che l'Organismo di Vigilanza non ha evidenziato, nella sua relazione, eccezioni o irregolarità;
- ha preso atto della lettera rilasciata dalla Mazars S.p.A., società di revisione avente ad oggetto la conferma annuale dell'indipendenza ai sensi dell'art.17, comma 9, lett. a), del D.Lgs. 39/2010.
- ha vigilato sulla corretta gestione dei reclami pervenuti riscontrando che gli stessi non hanno evidenziato particolari problematiche né carenze organizzative e pertanto il Collegio non ha espresso alcun rilievo particolare.

Il Collegio dà atto, inoltre, che non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

Relativamente al bilancio d'esercizio, in aggiunta a quanto precede, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua conformità alla legge per quanto riguarda la formazione e la struttura e, a tale riguardo, non abbiamo particolari osservazioni da evidenziare.

Abbiamo, inoltre, verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento del nostro mandato.

In considerazione di quanto precede e, tenuto conto delle risultanze dell'attività di revisione legale dei conti svolte dalla società di revisione Mazars S.p.A., risultanze contenute nella relazione emanata ai sensi degli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n.39/2010 in data 20 aprile 2015, non abbiamo eccezioni da sollevare alla proposta di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 formulata dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti ed esprimiamo parere favorevole in merito alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

A 1

Roma, 23 aprile 2015

IL COLLEGIO SINDACALE

dot. Francesco Perrotta
dot. Francesco Perrotta

dot. Cosimo Vella
dot. Cosimo Vella

prof. Paolo Bertoni
prof. Paolo Bertoni

Relazione della società di revisione

Net Insurance Life S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014

Relazione della società di revisione
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39
e dell'art. 102 del D.Lgs. 7.9.2005, n. 209

Data di emissione rapporto

: 20 aprile 2015

Numero rapporto

: ADX/SBE/sxm - RC023702014MZ1168



Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39 e dell'art. 102 del D.Lgs. 7.9.2005, n. 209

All'azionista Unico di
Net Insurance Life S.p.A.

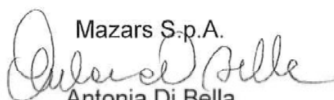
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Net Insurance Life S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Net Insurance Life S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Secondo quanto previsto dall'art. 102 del D.Lgs. n. 209/2005 e dall'art. 24 del Regolamento ISVAP n. 22/2008, nell'espletamento del nostro incarico ci siamo avvalsi dell'attuario revisore che si è espresso sulla sufficienza delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale di Net Insurance Life S.p.A. tramite la relazione qui allegata.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Net Insurance Life S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di Net Insurance Life S.p.A..
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori di Net Insurance Life S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Net Insurance Life S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Milano, 20 aprile 2015

Mazars S.p.A.

 Antonia Di Bella
 Socio – Revisore Legale

MAZARS SpA

SEDE LEGALE: CORSO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO
 TEL: +39 02 58 20 10 - FAX: +39 02 58 20 14 03 - www.mazars.it
 SpA - CAPITALE SOCIALE € 1.000.000,00 I.V.
 REG. IMP. MILANO E COD. FISC. / P. IVA N. 03099110177 - REA DI MILANO 2027292
 ISCRITTA AL REGISTRO DEI REVISORI LEGALI AL N. 41305 CON D.M. DEL 12/04/1995 G.U. N.31BIS DEL 21/04/1995
 UFFICI IN ITALIA: BARI - BOLOGNA - BRESCIA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO

Praxity
 MEMBER
 GLOBAL ALLIANCE OF
 INDEPENDENT FIRMS

Dott.ssa Simona Volpe
Attuario IOA

**RELAZIONE DELL'ATTUARIO
AI SENSI DEGLI ARTICOLI 102 e 103
DEL DECRETO LEGISLATIVO 7 SETTEMBRE 2005, N. 209**

Alla Società di Revisione: MAZARS S.p.A., Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano

OGGETTO: Impresa Net Insurance Life S.p.A. – BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014

In esecuzione dell'incarico conferitomi ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio della Net Insurance Life S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014.

A mio giudizio nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 26, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Roma, 20 Aprile 2015

L'Attuario
Dott.ssa Simona Volpe

Attuario
IOA
n. 1238
ROMA

Altri allegati al Bilancio

Allegato I

Società **NET INSURANCE LIFE****PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITA'**
(Art. 28 comma 1 del Regolamento)**Esercizio 2014**

(valori in migliaia di euro)

Rami per i quali è stato determinato il margine di solvibilità

I. - Le assicurazioni sulla durata della vita umana	☒
II. - Le assicurazioni di nuzialità, le assicurazioni di natalità	☐
III. - Le assicurazioni di cui ai punti I e II connesse con fondi di investimento	☐
IV. - L'assicurazione malattia di cui all'art. 1, numero 1, lett. d), della direttiva CEE n. 79/267 del 5 marzo 1979	☐
V. - Le operazioni di capitalizzazione di cui all'art. 2 comma 1 punto V del codice delle assicurazioni	☐
VI. - Le operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa	☐
Assicurazioni complementari (rischi di danni alla persona)	☐

I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

Voci dello stato patrimoniale - gestione vita			
(1)	Credito v/ soci per capitale sociale sottoscritto non versato	(uguale voce 1)	
(2)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	(uguale voce 3)	
(3)	Altri attivi immateriali	(uguale voci 6, 7, 8 e 9)	162
(4)	Azioni o quote delle imprese controllanti	(uguale voce 17)	
(5)	Azioni o quote proprie	(uguale voce 91)	
(6)	Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	(uguale voce 101)	8.000
(7)	Riserva da sovrapprezzo di emissione	(uguale voce 102)	
(8)	Riserve di rivalutazione	(comprese nella voce 103)	
(9)	Riserva legale	(uguale voce 104)	765
(10)	Riserve statutarie	(uguale voce 105)	
(11)	Riserve per azioni proprie e della controllante	(uguale voce 106)	
(12)	Altre riserve : (1)		1.549
(13)	Perdite portate a nuovo	(uguale voce 108 (*))	
(14)	Perdita dell'esercizio	(uguale voce 109 (*))	
(15)	Utili portati a nuovo	(uguale voce 108)	2.528
(16)	Utile dell'esercizio	(uguale voce 109)	2.943
(17)	Azioni preferenziali cumulative: (2).....		
(18)	Passività subordinate: (3)	(comprese nella voce 111)	
(19)	Utile realizzato nell'anno N: (4).....		
(20)	Utile realizzato nell'anno N - 1: (4).....		
(21)	Utile realizzato nell'anno N - 2: (4).....		
(22)	Utile realizzato nell'anno N - 3: (4).....		
(23)	Utile realizzato nell'anno N - 4: (4).....		
(24)	Utile annuo stimato: (5).....		
(25)	Durata media residua dei contratti alla fine dell'anno N		
(26)	Riserva matematica determinata in base ai premi puri		
(27)	Riserva matematica determinata in base ai premi puri relativa ai rischi ceduti		
(28)	Riserva matematica determinata in base ai premi puri maggiorati della rata di ammortamento della spesa di acquisto contenuta nei premi di tariffa		
(29)	Riserva matematica come al punto (28) relativa alle cessioni in riassicurazione		
(30)	Somma delle differenze tra capitali "Vita" e le riserve matematiche per tutti i contratti per i quali non sia cessato il pagamento premi		
(31)	Plusvalenze latenti risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa, purchè non abbiano carattere eccezionale		
(32)	Minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa		
(33)	Impegni prevedibili nei confronti degli assicurati (6).....		
AVVERTENZA GENERALE : tutte le voci relative ai rapporti di riassicurazione passiva non comprendono gli importi a carico della CONSAP per cessioni legali			
(1) Inserire le altre riserve di cui alla voce 107 ad esclusione, per il primo triennio, del fondo costituito a fronte delle spese di primo impianto indicando il dettaglio			
1.549 mln liberato con delibera assembleare del 27-04-2011			
(2) Inserire le azioni preferenziali cumulative, di cui all'art. 44, comma 3, lett. a) e b) del codice delle assicurazioni specificando:			
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. a)			
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. b)			
(3) Inserire le passività subordinate specificando			
prestiti a scadenza fissa			
prestiti per i quali non è fissata scadenza			
titoli a durata indeterminata ed altri strumenti finanziari			
(4) Indicare gli utili realizzati negli ultimi cinque esercizi nelle attività di cui ai rami I, II, III e IV riportati all'art. 2 comma 1 e nelle assicurazioni complementari di cui all'art. 2 comma 2			
(5) Indicare il valore riportato nella relazione appositamente redatta dall'attuario incaricato; tenuto conto della possibilità di utilizzo di tale voce fino alla scadenza del periodo transitorio			
(6) Riferire il valore indicato nella relazione appositamente predisposta dall'attuario incaricato			
* indicare l'importo in valore assoluto			

segue : I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

<u>I/II - Assicurazioni sulla durata della vita umana, di nuzialità, di natalità.</u>	
(34) Riserve matematiche relative alle operazioni dirette	145.194
(35) Riserve matematiche relative alle accettazioni in riassicurazione	
(36) Riserve matematiche relative alle cessioni in riassicurazione	66.670
(37) Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa	5.796.581
(38) Capitali sotto rischio non negativi rimasti a carico dell'impresa dopo la cessione e la retrocessione	3.080.953
(39) Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa per le assicurazioni temporanee caso morte aventi una durata massima di tre anni	28.030
(40) Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa per le assicurazioni temporanee caso morte aventi una durata superiore a tre anni ma inferiore o pari a cinque	284.328
<u>Assicurazioni complementari - Rischi di danni alla persona.</u>	
(41) Premi lordi contabilizzati	
(42) Sinistri pagati nell'esercizio N: importo lordo	
(43) Sinistri pagati nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori	
(44) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: importo lordo (uguale voce 16 dell'allegato n. 1)	
(45) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori	
(46) Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo	
(47) Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	
(48) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo (uguale voce 17 dell'allegato n. 1)	
(49) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	
(50) Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo	
(51) Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	
(52) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo (uguale voce 18 dell'allegato n. 1)	
(53) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	
<u>IV - Assicurazioni malattia</u>	
(54) Riserve matematiche relative alle operazioni dirette	
(55) Riserve matematiche relative alle accettazioni in riassicurazione	
(56) Riserve matematiche relative alle cessioni in riassicurazione	
(57) Premi lordi contabilizzati	
(58) Sinistri pagati nell'esercizio N: importo lordo	
(59) Sinistri pagati nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori	
(60) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: importo lordo (uguale voce 16 dell'allegato n. 2)	
(61) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori	
(62) Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo	
(63) Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	
(64) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo (uguale voce 17 dell'allegato n. 2)	
(65) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	
(66) Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo	
(67) Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	
(68) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo (uguale voce 18 dell'allegato n. 2)	
(69) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	
<u>V - Le operazioni di capitalizzazione.</u>	
(70) Riserve matematiche relative alle operazioni dirette	
(71) Riserve matematiche relative alle accettazioni in riassicurazione	
(72) Riserve matematiche relative alle cessioni in riassicurazione	
<u>III/VI - Assicurazioni connesse con i fondi di investimento e operazioni di gestione dei fondi pensione.</u>	
<i>Con assunzione del rischio di investimento:</i>	
(73) Riserve relative alle operazioni dirette	
(74) Riserve relative alle accettazioni in riassicurazione	
(75) Riserve relative alle cessioni in riassicurazione	
<i>Senza assunzione del rischio di investimento ed il contratto determini l'ammontare delle spese di gestione per un periodo superiore a cinque anni:</i>	
(76) Riserve relative alle operazioni dirette	
(77) Attività pertinenti ai fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	
<i>Senza assunzione del rischio di investimento ed il contratto determini l'ammontare delle spese di gestione per un periodo non superiore a cinque anni:</i>	
(78) Spese di amministrazione nette dell'ultimo esercizio (relativamente alle assicurazioni connesse con fondi di investimento) ..(8)	
(79) Spese di amministrazione nette dell'ultimo esercizio (relativamente alle operazioni di gestione di fondi pensione) ..(9)	
<i>Con assunzione del rischio di mortalità:</i>	
(80) Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa	
(81) Capitali sotto rischio non negativi rimasti a carico dell'impresa dopo la cessione e la retrocessione	

(8) Riportare l'importo indicato nella riga c) del prospetto 2 di cui all'allegato 3 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità relativamente al ramo III

(9) Riportare l'importo indicato nella riga c) del prospetto 2 di cui all'allegato 3 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità relativamente al ramo VI

II - ELEMENTI COSTITUTIVI DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ DISPONIBILE

Elementi A)		
(82) = (6) - (1)	Capitale sociale versato o fondo equivalente versato	8.000
	Riserve non destinate a copertura di specifici impegni o a rettifica di voci dell'attivo:	
(83) = (9)	riserva legale	765
(84)	riserve libere	1.549
	Riporto di utili:	
(85)	utili portati a nuovo non distribuiti (*)	2.528
(86)	utile dell'esercizio non distribuito (*)	2.943
(87)	Totale azioni preferenziali cumulative e passività subordinate nei limiti di cui all'art. 44, comma 3, del codice delle assicurazioni	
	di cui:	
(88)	prestiti subordinati a scadenza fissa o azioni preferenziali cumulative a durata determinata (per un ammontare non eccedente il 25% del minore fra l'importo di cui al rigo 169 e quello indicato al rigo 168).....	
(89)	prestiti per i quali non è fissata scadenza.....	
(90)	titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari, comprese le azioni preferenziali cumulative diverse da quelle menzionate all'art. 44, comma 3, lettera a) del Codice delle assicurazioni.....	
(90bis)	Elementi delle imprese controllate e partecipate.....	
(90 ter)	Altri elementi	
(91)	<i>Totale da (82) a (90bis) e (90 ter).....</i>	15.785
(92)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare, di cui all'art. 12, comma 2, del Regolamento	
(93) = (3)	Altri attivi immateriali	162
(94) = (4) + (5)	Azioni o quote proprie e di società controllanti	
(95) = (13) + (14)	Perdita dell'esercizio e degli esercizi precedenti portate a nuovo	
(95 bis)	Altre deduzioni.....	
(96)	<i>Totale da (92) a (95 bis)</i>	162
(97)	Totale elementi A) = (91) - (96)	15.623
Elementi B)		
(98)	50% degli utili futuri	
(99)	Differenza tra l'importo della riserva matematica determinata in base ai premi puri risultante dal bilancio diminuita dell'importo della stessa riserva relativa ai rischi ceduti	
	e l'importo della corrispondente riserva matematica determinata in base ai premi puri maggiorati dalla rata di ammortamento della spesa di acquisto contenuta nei premi di tariffa	
	(nei limiti di cui art. 23 comma 1, lettera b), del Regolamento	
(100)	Plusvalenze latenti, al netto delle minusvalenze e degli impegni prevedibili nei confronti degli assicurati, risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa.....	
(101)	Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritto, sempre che sia stato versato almeno il 50% dell'intero capitale o fondo sottoscritto	
(102)	Totale elementi B) = (98)+(99)+(100)+(101).....	
(103)	<i>Ammontare del margine di solvibilità disponibile (di cui elementi B)%)</i>	
	Totale elementi A) e B) = (97) + (102)	15.623

(*) Devono essere indicati i soli importi che, in base alla delibera dell'assemblea dei soci, permangono ad ogni effetto nel patrimonio dell'impresa

(84) = (7) + (8) + (10) + (11) + (12)

(87) = (88) + (89) + (90) a condizione che (87) <= 0,5 * [minore fra (168) e (169)]

(90bis) = totale colonne h - i - a - b dell'allegato 4

(92) = (2) - [(26) - (27) - (28) + (29)] purchè sia positiva

(98) = 0,5 * [(24) * (25)] - [(31) - (32) - (33)] ; a condizione che (98) <= 0,25 * [minore fra (168) e (169)] e che (24) <= [(19) + (20) + (21) + (22) + (23)] / 5; inoltre (25) <= 6

(99) = [(26) - (27) - (28) + (29)] - (2) a condizione che sia positiva e che [(26) - (27) - (28) + (29)] ≤ [3,5 / 100] x (30)

(100) = [(31) - (32) - (33)] a condizione che [(31) - (32) - (33)] <= 0,10 * [minore fra (168) e (169)]

(101) = 0,5 * (1) se (82) >= (6) / 2 a condizione che (101) <= 0,5 * [minore fra (168) e (169)]; (101) = 0 se (82) < (6) / 2

III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO

A) Assicurazioni sulla durata della vita umana, di nuzialità, di natalità.			
(104)	4/100 riserve matematiche relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione	5.808	
(105)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85) <u>0,850</u>		
(106)	(104) x (105)		4.937
	Contratti i cui capitali sotto rischio non sono negativi (escluse le temporanee caso morte di cui ai punti successivi)		
(107)	0,3/100 del capitale sotto rischio		16.453
	Contratti i cui capitali sotto rischio non sono negativi (temporanee caso morte con durata massima tre anni):		
(108)	0,1/100 del capitale sotto rischio		28
	Contratti i cui capitali sotto rischio non sono negativi (temporanee caso morte con durata superiore a tre anni ma inferiore o pari a cinque anni):		
(109)	0,15/100 del capitale sotto rischio		426
(110)	Totale (107) + (108) + (109)		16.907
(111)	rapporto di conservazione dei capitali sotto rischio (minimo 0,50) <u>0,5320</u>		
(112)	(110) x (111)		8.995
(113)	Margine di solvibilità richiesto A): (106) + (112).....		13.932
B) Assicurazioni complementari dei rischi di danni alla persona (Art. 2 comma 2 del Codice delle assicurazioni)			
<i>b1) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi e dei contributi</i>			
(114) = (41)	Importo dei premi lordi contabilizzati		
	da ripartire:		
(115)	quota inferiore o uguale a 61.300.000 EURO = x 0,18 =		
(116)	quota eccedente i 61.300.000 EURO = x 0,16 =		
(117)	Totale (115) + (116)		
(118)	Grado di conservazione in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,50) <u>1,000</u>		
(119)	Margine di solvibilità richiesto b1, (117) x (118)		
<i>b2) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi</i>			
(120)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo		
(121)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo		
(122)	Onere dei sinistri		
(123)	Media annuale: 1/3 di (122)		
	da ripartire:		
(124)	quota inferiore o uguale a 42.900.000 EURO = x 0,26 =		
(125)	quota eccedente i 42.900.000 EURO = x 0,23 =		
(126)	Totale (124) + (125)		
(127)	Margine di solvibilità richiesto b2, (126) x (118)		
(128)	Margine di solvibilità richiesto B): risultato più elevato fra (119) e (127)		
(129)	Margine di solvibilità richiesto B) Esercizio N - 1		
(130)	Margine di solvibilità richiesto B)		
C) Assicurazioni malattia.			
(131)	4/100 riserve matematiche relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione		
(132)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85) <u>0,850</u>		
(133)	(131) x (132)		
<i>c1) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi e dei contributi</i>			
(134) = (57)	Importo dei premi lordi contabilizzati		
	da ripartire:		
(135)	quota inferiore o uguale a 61.300.000 EURO = x (0,18)/3 = ...		
(136)	quota eccedente i 61.300.000 EURO = x (0,16)/3 = ...		
(137)	Totale (135) + (136)		
(138)	Grado di conservazione in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,50) <u>0,500</u>		
(139)	Margine di solvibilità richiesto c1, (137) x (138)		
<i>c2) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi</i>			
(140)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo		
(141)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo		
(142)	Onere dei sinistri		
(143)	Media annuale: 1/3 di (142)		
	da ripartire:		
(144)	quota inferiore o uguale a 42.900.000 EURO = x (0,26)/3 = ...		
(145)	quota eccedente i 42.900.000 EURO = x (0,23)/3 = ...		
(146)	Totale (144) + (145)		
(147)	Margine di solvibilità richiesto c2, (146) x (138)		
(148)	Risultato più elevato fra (139) e (147)		
(149)	Margine di solvibilità richiesto Esercizio N-1		
(150)	Margine di solvibilità richiesto Esercizio N		
(151)	Margine di solvibilità richiesto C) (133)+(150).....		

segue: III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO

D) Le operazioni di capitalizzazione.			
(152)	4/100 riserve matematiche relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione		
(153)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85) 0,850		
(154)	Margine di solvibilità richiesto D): (152) x (153)		
E) Assicurazioni connesse con fondi di investimento e operazioni di gestione dei fondi pensione.			
<i>Con assunzione di un rischio di investimento</i>			
(155)	4/100 riserve relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione		
(156)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85) 0,850		
(157)	(155) x (156)		
<i>Senza assunzione di un rischio di investimento sempre che i contratti determinino l'importo delle spese di gestione per un periodo superiore a cinque anni</i>			
(158)	1/100 riserve lorde del lavoro diretto		
<i>Senza assunzione di un rischio di investimento sempre che i contratti determinino l'importo delle spese di gestione per un periodo non superiore a cinque anni</i>			
(159)	25/100 delle spese amministrative nette dell'ultimo esercizio.....		
<i>Con assunzione di un rischio di mortalità</i>			
(160)	0,3/100 dei capitali sotto rischio non negativi		
(161)	rapporto di conservazione dei capitali sottorischio (minimo 0,50) 0,500		
(162)	(160) x (161)		
(163)	Margine di solvibilità richiesto E): (157) + (158) + (159) + (162)		

Situazione del margine di solvibilità e della quota di garanzia			
(164)	Margine di solvibilità richiesto complessivo (113) + (130) + (151) + (154) + (163)	13.932	
(164bis)	Requisiti patrimoniali richiesti delle imprese controllate/partecipate.....		
(164ter)	Importo del margine di solvibilità richiesto.....	13.932	
(164quater)	Importo del margine di solvibilità richiesto di cui alla voce 70 dell'allegato 5 al Regolamento n.		
(164quinquies)	Importo del margine di solvibilità richiesto complessivo (164ter) + (164quater)	13.932	
(165)	Quota di garanzia: 1/3 di (164ter)	4.644	
(166)	Quota minima di garanzia ai sensi dell'art. 44, comma 3, del Codice delle assicurazioni	3.700	
(167)	Quota di garanzia [importo più elevato tra (165) e (166)]	4.644	
(168)	Ammontare del margine di solvibilità richiesto [il risultato più elevato tra (164quinquies) e (167)]		13.932
(169) = (103)	Ammontare del margine di solvibilità disponibile		15.623
(170) = (169) - (168)	Eccedenza (deficit)		1.691

$$(104) = [4 / 100] \times [(34) + (35)]$$

$$(105) = [(34) + (35) - (36)] / [(34) + (35)]$$

$$(107) = [0,3 / 100] \times [(37) - (39) - (40)]$$

$$(108) = [0,1 / 100] \times (39)$$

$$(109) = [0,15 / 100] \times (40)$$

$$(111) = (38) / (37)$$

$$(118) = 1 - [(43) + (47) + (51) + (45) + (49) + (53)] / [(42) + (46) + (50) + (44) + (48) + (52)]$$

$$(120) = (42) + (46) + (50)$$

$$(121) = [(44) + (48) + (52)]$$

$$(122) = (120) + (121)$$

$$(130) = \text{se } (128) < (129) \text{ allora } (130) = (129) \times [\text{Riserva sinistri N (voce (2) - Allegato 1)}] / [\text{Riserva sinistri N - 1 (voce (2) - Allegato 1)}] \text{ detto rapporto non può essere } > \text{ di } 1; \text{ se } 128 \geq 129 \text{ allora } (130) = 128$$

$$(131) = [4 / 100] \times [(54) + (55)]$$

$$(132) = [(54) + (55) - (56)] / [(54) + (55)]$$

$$(138) = [(58 + 62 + 66) - (59 + 63 + 67) + (60 + 64 + 68) - (61 + 65 + 69)] / [(58 + 62 + 66) + (60 + 64 + 68)]$$

$$(140) = (58) + (62) + (66)$$

$$(141) = [(60) + (64) + (68)]$$

$$(142) = (140) + (141)$$

$$(149) = (150) \text{ del prospetto margine es. N - 1}$$

$$(150) = \text{se } (148) \geq (149) \text{ allora } (150) = (148)$$

$$\text{se } (148) < (149) \text{ allora } (150) = (149) \times [\text{Riserva sinistri N (voce (2) - Allegato 2)}] / [\text{Riserva sinistri N - 1 (voce (2) - Allegato 2)}], \text{ detto rapporto non può essere } > \text{ di } 1. \text{ In ogni caso } (150) \geq (148).$$

$$(152) = [4 / 100] \times [(70) + (71)]$$

$$(153) = [(70) + (71) - (72)] / [(70) + (71)]$$

$$(155) = [4 / 100] \times [(73) + (74)]$$

$$(156) = [(73) + (74) - (75)] / [(73) + (74)]$$

$$(158) = [1 / 100] \times [(76) + (77)]$$

$$(159) = (25 / 100) \times [(78) + (79)]$$

$$(160) = [0,3 / 100] \times (80)$$

$$(161) = (81) / (80)$$

$$(164bis) = \text{totale colonna g dell'allegato 4}$$

$$(164ter) = (164) + (164bis)$$

12,14%

Allegato n. 6 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui
all'art. 10, comma 2, del Regolamento n. 28 del 17 febbraio 2009

Società NET INSURANCE LIFESPA

Esercizio 2014

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - riserva indisponibile

(valori in migliaia di euro)

Gestione vita	
1) Riserva indisponibile pari alla differenza tra i valori iscritti in bilancio dei titoli per i quali è esercitata la facoltà di cui all'articolo 4, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009 e i relativi valori desumibili dall'andamento di mercato al 31 dicembre 2008, al netto del relativo onere fiscale	0
2) Valore di bilancio dei titoli emessi da entità di cui sia stata dichiarata l'insolvenza o nei confronti delle quali sia stata avviata una procedura concorsuale	0
TOTALE	

Istruzioni per la compilazione

Per l'esercizio 2008 le voci sottoindicate del prospetto del margine di solvibilità devono soddisfare i seguenti vincoli:

$(90ter) = (1) \text{ Allegato 6 a condizione che } (90ter) \leq 0,2 * [\text{minore fra (168) e (169)}]$ e che $(87) + (90ter) \leq 0,5 * [\text{minore fra (168) e (169)}]$

$(95bis) = (1) \text{ Allegato 6} + (2) \text{ Allegato 6}$

Società NET INSURANCE LIFE SPA

Allegato n. 5 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28, comma 1, del Regolamento

Esercizio 2014

(valori in migliaia di euro)

	Rami I e II		Ramo III			Ramo IV		Ramo V			Ramo VI			
	importo riserve matematiche	margine richiesto	importo riserve matematiche	importo riserve classe D.I	margine richiesto	importo riserve matematiche	margine richiesto	importo riserve matematiche	importo riserve classe DI	margine richiesto	importo riserve matematiche	importo riserve classe D.II	Attività pertinenti ai fondi pensione	margine richiesto
Contratti sui quali il margine è calcolato al 4 %	145.194	4.937												
Contratti sui quali il margine è calcolato all'1 %														
Contratti i cui C sotto rischio sono non negativi		8.995												
Contratti sui quali il margine è calcolato al 25 % delle altre spese di amministrazione e provvigioni di incasso														
Totale														

3+4+11+12 = voce 73+74 prospetto margine
7 = voce 151 prospetto margine
8+9 = voce 70+71 prospetto margine
5+13 = voce 157 prospetto margine
15+18 = voce 158 prospetto margine
20+21 = voce 162 prospetto margine
23+26 = voce 159 prospetto margine
28+31+33+36+40 = (voce 164 - voce 130) prospetto margine

27+29+32+34+37 = voce 118 SP
30+35 = voce 125 SP
38 = voce 126 SP

39 = garanzie, impegni e altri conti d'ordine voce VI

MODELLO 1

Società Net Insurance Life S.p.A.

**PROSPETTO ANNUALE DELLE ATTIVITA' ASSEGNATE ALLA COPERTURA
DELLE RISERVE TECNICHE DI CUI AGLI ARTT. 36 E 41, COMMA 4, DEL D. LGS. 209/05**

Esercizio 2014

(valori in euro)

RISERVE TECNICHE		Alla chiusura dell'esercizio 2014		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
Riserve tecniche da coprire		158.110.253		151.627.739	
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Limiti massimi	Consistenza alla chiusura dell'esercizio 2014		Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Valori	%	Valori	%
A INVESTIMENTI					
A.1 Titoli di debito e altri valori assimilabili					
A.1.1a Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato;		44.701.668	28,27	49.835.262	32,87
A.1.1b Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, non negoziati in un mercato regolamentato;		0	0,00	0	0,00
A.1.2a Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato;		13.694.602	8,66	4.217.552	2,78
A.1.2b Obbligazioni od altri titoli assimilabili non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, il cui bilancio sia certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;		6.500.000	4,11	8.000.000	5,28
A.1.2c Obbligazioni ed altri titoli di debito emessi ai sensi dell'articolo 157, comma 1, del d.lgs. 163/2006 da società di progetto di cui all'articolo 156, da società titolari di un contratto di partenariato pubblico privato ai sensi dell'articolo 3, comma 15-ter, del medesimo decreto, concessionarie di lavori pubblici per la realizzazione e la gestione di infrastrutture stradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali, ospedaliere, delle telecomunicazioni e della produzione e trasporto di energia e fonti energetiche, nonché da società di cui all'articolo 157, comma 4, del d.lgs. 163/2006, il cui bilancio sia sottoposto a certificazione da parte di una società di revisione debitamente autorizzata. La classe comprende le obbligazioni e gli altri titoli di debito che siano garantiti ai sensi dell'articolo 157, comma 3, del d.lgs. 163/2006;	3%	0	0,00	0	0,00
A.1.2d Obbligazioni, cambiali finanziarie e titoli similari ai sensi dell'art. 32, comma 26-bis, del decreto legge 22 giugno 2012 n. 83, anche se non destinati ad essere negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione e anche se privi di rating.	3%	0	0,00	0	0,00
di cui titoli non negoziati		0	0,00	0	0,00
A.1.3 Altre obbligazioni o titoli assimilabili, diversi da quelli indicati ai punti precedenti, purché con scadenza residua inferiore all'anno;		0	0,00	0	0,00
A.1.4 Quote di OICVM italiani e UE;		7.996.446	5,06	3.005.867	1,98
A.1.5 Pronti contro termine, con obbligo di riacquisto e di deposito dei titoli;	20%	0	0,00	3.983.868	2,63
A.1.8 Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche;		377.733	0,24	622.994	0,41
A.1.9 Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione anche se non destinati ad essere negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione e anche se privi di rating. [A.1.9 = A.1.9a) + A.1.9b) + A.1.9c)]	5%	0	0,00	0	0,00
A.1.9a) Titoli di debito relativi alle operazioni di cartolarizzazione di crediti di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 30 aprile 1999, n. 130 privi del requisito di rating di cui alla macroclasse A1		0	0,00	0	0,00
A.1.9b) Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione realizzate mediante la sottoscrizione o l'acquisto di obbligazioni e titoli similari ovvero cambiali finanziarie, esclusi comunque titoli rappresentativi del capitale sociale, titoli ibridi e convertibili di cui all'articolo 1, comma 1-bis, della legge 30 aprile 1999, n. 130.		0	0,00	0	0,00
A.1.9c) Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione di finanziamenti concessi da società di cartolarizzazione a soggetti diversi dalle persone fisiche e dalle microimprese ai sensi dell'articolo 1, comma 1-ter, della legge 30 aprile 1999, n. 130.		0	0,00	0	0,00
di cui titoli non negoziati		0	0,00	0	0,00
Totale A.1		73.270.449	46,34	69.665.543	45,95
di cui titoli strutturali (a)		5.758.857	3,64	2.603.486	1,72
di cui cartolarizzazioni (b)		0	0,00	0	0,00
Totale (a) + (b)		5.758.857	3,64	2.603.486	1,72
A.2 Prestiti	20%	0	0,00	0	0,00
A.2.1 Mutui e prestiti fruttiferi garantiti da ipoteche o da garanzie bancarie o assicurative, o da altre idonee garanzie statali o prestate da enti locali territoriali;	20%	0	0,00	0	0,00
A.2.2 Finanziamenti diretti non garantiti concessi nei confronti di soggetti diversi dalle persone fisiche e dalle microimprese. [A.2.2 = A.2.2a) + A.2.2b) + A.2.2c) + A.2.2d)]	5%	0	0,00	0	0,00
A.2.2a) Finanziamenti diretti selezionati da una banca o da un intermediario finanziario ed in possesso di tutte le caratteristiche sulla qualità dei prenditori e sul rapporto con l'intermediario.	5%	0	0,00	0	0,00
A.2.2b) Finanziamenti diretti selezionati da una banca o da un intermediario finanziario ma non in possesso delle sole caratteristiche relative al prenditore di finanziamenti.	2,5%	0	0,00	0	0,00
A.2.2c) Finanziamenti diretti selezionati da una banca o da un intermediario finanziario ma non in possesso delle caratteristiche relative al prenditore di finanziamenti e del rapporto con l'intermediario.	1%	0	0,00	0	0,00
A.2.2d) Finanziamenti diretti non selezionati da una banca o da un intermediario finanziario.	**	0	0,00	0	0,00
A.3 Titoli di capitale e altri valori assimilabili					
A.3.1a Azioni negoziate in un mercato regolamentato;		19.495.329	12,33	13.253.419	8,74
A.3.1b Quote della Banca d'Italia, quote di società cooperative e società a responsabilità limitata ed azioni, non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società aventi la sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o appartenente all'OCSE, il cui bilancio sia certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;		3.146.293	1,99	3.146.293	2,08
A.3.3 Quote di OICVM italiani e UE		6.862.491	4,34	3.306.660	2,18
A.3.4 Quote di FIA chiusi negoziate in un mercato regolamentato.	5%	0	0,00	0	0,00
Totale A.3		29.504.113	18,66	19.706.372	13,00
A.4 Comparto immobiliare					
A.4.1 Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento, per le quote libere da ipoteche;		10.525.643	6,66	7.827.672	5,16
A.4.2 Beni immobili concessi in leasing;	10%	0	0,00	0	0,00
A.4.3 Partecipazioni in società immobiliari nelle quali l'impresa detenga il controllo, ai sensi dell'articolo 72, comma 1, del decreto ed aventi ad oggetto esclusivo la costruzione o la gestione di immobili per l'edilizia residenziale non di lusso o per uso industriale o commerciale o per l'esercizio dell'attività agricola, per l'importo iscritto in bilancio nel limite del valore economico degli immobili assunto in proporzione alla quota di capitale sociale detenuta ed al netto delle passività iscritte nel bilancio della società immobiliare per la quota corrispondente al valore della partecipazione detenuta.		0	0,00	0	0,00
da riportare		113.300.205	71,66	97.199.587	64,10

	<i>riporto</i>		113.300.205	71,66	97.199.587	64,10
A.4.4	Quote di FIA immobiliari italiani.	10%	0	0,00	0	0,00
	Totale A.4	40%	10.525.643	6,66	7.827.672	5,16
A.5	Investimenti alternativi					
A.5.1a	Quote di FIA italiani e UE aperti che investono prevalentemente nel comparto obbligazionario.		0	0,00	0	0,00
A.5.1b	Quote di FIA italiani e UE aperti che investono prevalentemente nel comparto azionario.		0	0,00	0	0,00
A.5.2a	Quote di FIA italiani e UE chiusi non negoziate in un mercato regolamentato ed in Fia italiani riservati.		0	0,00	0	0,00
A.5.2b	Quote di altri FIA italiani e UE aperti diversi dalle classi precedenti.		0	0,00	0	0,00
	Sub-totale A.5.2a+A.5.2.b	5%	0	0,00	0	0,00
	totale A.5	10%	0	0,00	0	0,00
	Sub-totale A.3+A.5.1b+A.5.2a+A.5.2.b	35%	29.504.113	18,66	19.706.372	13,00
	TOTALE A		113.300.205	71,66	97.199.587	64,10
B	CREDITI					
B.1	Crediti verso riassicuratori al netto delle partite debitorie, comprese le quote di riserve tecniche a loro carico, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		26.000.000	16,44	31.700.000	20,91
B.2	Depositi e crediti al netto delle partite debitorie presso le imprese cedenti, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		0	0,00	0	0,00
B.3.1	Crediti nei confronti di assicurati, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		2.000.000	1,26	3.000.000	1,98
B.3.2	Crediti nei confronti di intermediari, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		0	0,00	0	0,00
B.4	Anticipazioni su polizze;		0	0,00	0	0,00
B.5	Crediti d'imposta, definitivamente accertati o per i quali sia trascorso il termine prescritto per l'accertamento.	5%	0	0,00	0	0,00
B.6	Crediti verso fondi di garanzia al netto delle partite debitorie;	5%	0	0,00	0	0,00
B.7	Crediti derivanti da operazioni di gestione accentrata della tesoreria di gruppo vantati nei confronti della società incaricata della gestione stessa;	5%	0	0,00	0	0,00
	TOTALE B		28.000.000	17,71	34.700.000	22,88
C	ALTRI ATTIVI					
C.1	Immobilizzazioni materiali, strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, nel limite del 30 per cento del valore di bilancio;		0	0,00	0	0,00
C.2	Immobilizzazioni materiali, non strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, debitamente documentati, nel limite del 10 per cento del valore di bilancio;		0	0,00	0	0,00
	Sub-totale C.1+C.2	5%	0	0,00	0	0,00
C.3	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare nei limiti del 90 per cento del loro ammontare;		0	0,00	0	0,00
C.4	Ratei attivi per canoni di locazione nel limite del 30 per cento del loro ammontare;		0	0,00	0	0,00
C.5	Interessi reversibili;	5%	0	0,00	0	0,00
	TOTALE C		0	0,00	0	0,00
	TOTALE B + C - C.3	25%	28.000.000	17,71	34.700.000	22,88
D	Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi o qualsiasi altro istituto autorizzato dalla competente autorità di vigilanza a ricevere depositi, al netto delle partite debitorie;	15%	18.000.000	11,38	22.000.000	14,51
E	Altre categorie di attivo autorizzate dall'ISVAP ai sensi dell'art. 38, comma 4, del d.lgs. 209/05;		0	0,00	0	0,00
	TOTALE GENERALE ATTIVITA' A COPERTURA		159.300.205	100,75	153.899.587	101,50
	Sub-totale A.1.1b + A.1.2b + A.1.2d* + A.1.3 + A.1.9* + A.3.1b + A.5.2a + A.5.2b	10%	3.146.293	1,99	3.146.293	2,08

(*) Ai fini del limite del 10%, con riferimento alle classi A.1.2d e A.1.9, si considerano i soli titoli non negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione

(**): tale limite è soggetto a specifica autorizzazione IVASS.

VALUTA	TASSO DI CAMBIO (1)	RISERVE TECNICHE	ATTIVITA' A COPERTURA
<u>Spazio Economico Europeo</u>			
EURO	1,000	158.110.253	159.300.205
Corona danese			
Corona svedese			
Lira sterlina			
Sterlina cipriota			
Corona ceca			
Corona estone			
Fiorino ungherese			
Litas lituano			
Lats lettone			
Lira maltese			
Zloty polacco			
Corona slovacca			
<u>Stati Terzi</u>			
Corona norvegese			
Franco svizzero			
Corona islandese			
Dollaro USA			
Dollaro canadese			
Dollaro australiano			
Dollaro neozelandese			
Yen giapponese			
Riyal arabo			
Lira turca			
TOTALE (2)		158.110.253	159.300.205

- (1). Gli importi delle riserve tecniche e delle attività a copertura sono convertiti al tasso di cambio alla chiusura dell'esercizio di riferimento rispetto alla valuta con cui è effettuata la comunicazione, comprese le attività acquisite successivamente a tale data.
- (2). Il totale delle riserve tecniche corrisponde all'importo della voce 9 del prospetto annuale delle attività destinate alla copertura delle riserve tecniche.
Il totale delle attività corrisponde alla voce 189 del medesimo prospetto.

Delibere

Assemblea

DELIBERE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti tenutasi in data 30 aprile 2015, dopo aver ascoltato la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio Sindacale e dopo aver preso atto della relazione di certificazione della Società di Revisione Mazars S.p.A. e del suo Attuario incaricato, ha deliberato:

- di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2014, sia partitamente sia nel suo complesso, che chiude con un utile netto di euro 2.943.016, e la Relazione sulla Gestione che l'accompagna;
- di attribuire alla riserva legale euro 147.151, pari al 5% dell'utile netto di esercizio;
- di riportare a nuovo l'utile residuo pari a euro 2.795.865.

